

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO in DESIGN E COMUNICAZIONE
Verbale n.8 del 10 giugno 2019

Il giorno 10 del mese di giugno dell'anno 2019 alle ore 13:00 è convocato il Consiglio del Corso di Studio di "Design e Comunicazione" nell'Aula Emanuele Carreri del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, inizialmente convocato per il giorno 7 del mese di giugno dell'anno 2019 e non svoltosi per improvvisa impossibilità del Presidente del Corso di Studio, con il seguente Ordine del Giorno (allegato 1):

- 1__ Comunicazione del Presidente
- 2__ Approvazione verbale della seduta precedente
- 3__ Accreditamento periodico – visita Commissione Esperti di Valutazione (CEV)
- 4__ AQ: Gruppo Assicurazione della Qualità
- 5__ Comunicazione Web/App: CdS – docenti – studenti
- 6__ Docenti di riferimento e Tutor a.a. 2019/20
- 7__ Internazionalizzazione
- 8__ POT Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 [POTDESIGN educo/produco]
- 9__ Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2015/16, 2016/17, 2017/18 – aggiornamento
- 10_ SUA (Scheda Unica Annuale) 2019
- 11_ ERGO XV edizione [Seduta di laurea + Orientamento + Placement]
- 12_ Pratiche Studenti
- 13_ Varie ed eventuali

omissis

Verificato il raggiungimento del numero legale, il Consiglio ha inizio alle ore 13:15.

Il Prof. Pasquale Argenziano assume la funzione di Segretario verbalizzante.

1__ Comunicazione del Presidente

Il Presidente illustra all'Assemblea, come di consueto, lo scenario Nazionale del Design nel quale il CdS Design e Comunicazione si colloca.

_____ Tavolo del Design, MIBAC, Roma 21 maggio.

Il Presidente ha inviato ed è presente la Prof. Daniela Piscitelli per rappresentare al Consiglio gli esiti della Conferenza Stampa tenutasi a Roma il 21 maggio u.s. nella sua qualità di Componente il "Tavolo del Design", istituito dal MIBAC. La Prof. Daniela Piscitelli, invitando il Presidente del CdS Design e Comunicazione a partecipare alla Conferenza Stampa di presentazione dei risultati, ha permesso di comprendere la strategia nazionale non solo politica sul DESIGN in Italia.

La Prof. Piscitelli ha riportato in sintesi i risultati raggiunti attraverso l'attivazione di:

- strategie nazionali di promozione e sviluppo del design con un'azione di coordinamento dell'esistente e un'azione di promozione e lancio di progetti nazionali sul modello Singapore;
- dirigenza interna al Ministero della Cultura che si possa occupare solo di design, con il compito in tre anni di istituire una Agenzia Nazionale del Design.

Al termine della comunicazione, la Prof. Daniela Piscitelli si allontana dall'assemblea.

_____ Convegno CUID, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, Firenze 23-24 maggio.

Il Presidente dà lettura di alcuni dati statistici acquisiti durante il Convegno CUID; tra questi, segnala:

- Dati occupazionali dei laureati ad un anno dalla Laurea
- Il 43% dei laureati nel nostro CdS DC risulta occupato ad un anno dalla Laurea (fonte Alma Laurea 2018) a fronte del valore medio nazionale che ha il minimo (27%) per i laureti dell'Università di Palermo e il massimo (91%) per i laureti dell'Università di Bolzano.
- Allievi che si riscriverebbero allo stesso Corso (fonte MIUR 2018)
- Il 86% degli allievi del nostro CdS DC si riscriverebbero allo stesso Corso di Studio; il Politecnico di Milano raggiunge il 34% mentre il Politecnico di Torino il 61%.

Il Presidente comunica che il 6 giugno è stata pubblicata la XXI Indagine Alma Laurea 2019 (dati 2018). Secondo questa indagine il 41% dei laureati del CdS DC si iscrivono ad un CdS di II livello.

Il Presidente comunica inoltre quanto segue.

Il 9 maggio u.s., Officina Vanvitelli ha ospitato la rubrica televisiva “Buongiorno Italia” del TG Rai 3 per divulgare e documentare le attività di ricerca in essere presso la struttura del Nostro Ateneo. In particolare, sono state presentate le ricerche dei 10 borsisti vincitori del Bando di Ricerca Officina Vanvitelli tra i quali si segnalano tre studenti laureati 2018 nel CdS Design e Comunicazione.

Il 20 maggio u.s. si è riunito il “Comitato di Indirizzo del Design” per un confronto con le Parti Sociali interessate al nostro CdS.

Il Comitato di Indirizzo costituito nel 2019 congiuntamente agli altri due Corsi di Studi in Design del Dipartimento DADI, coinvolge rappresentanze accademiche ed esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese. Nello specifico il Comitato di Indirizzo per le Classi del Design (CdS Design e Comunicazione; Design per la Moda; Design per l’Innovazione) si pone come l’altra innovazione del sistema di monitoraggio del CdS: organo deputato alla verifica e discussione collegiale fra rappresentanti dei docenti e ricercatori, stakeholder, rappresentanti degli studenti, parti sociali e imprenditori, operatori culturali e istituzioni. Dal Comitato di Indirizzo sono emerse indicazioni in merito a miglioramenti, realizzati o programmati:

- _ implementare la didattica in modo trasversale con competenze digitali direttamente correlate ai contenuti e agli obiettivi degli insegnamenti;
- _ agevolare la capacità degli studenti di realizzare prototipi modelli e simulazioni dei loro prodotti in forma di oggetti, artefatti comunicativi e digitali per implementare il portfolio;
- _ favorire la partecipazione delle aziende negli insegnamenti.

Il 3 giugno u.s. in occasione dell’Inaugurazione di Officina Vanvitelli sono stati presentati i Progetto degli Studenti laureati nel CdS Design e Comunicazione il 24 luglio 2018 XI edizione ERGO che hanno partecipato al Bando di Ricerca Officina Vanvitelli per la selezione di 10 borsisti (durata annuale): Geremia Nappo, Nicola Corsetto, Orazio De Vita.

Il Presidente comunica che ha in programma di incontrare, come di consueto, gli Studenti del CdS DC (I, II e III anno) alla conclusione del secondo Quadrimestre, così come concordato con i Rappresentanti per informarli della visita della Commissione Esperti di Valutazione (che sarà approfondito al successivo punto 3 del Consiglio), dell’attribuzione dei Docenti-Tutor agli Studenti (già discusso nel Consiglio del CdS 1 Aprile 2019, OdG n. 7) e del Progetto [POTDESIGN educo/produco] e dei relativi Seminari che si svolgeranno nel mese di Settembre 2019:

- _ 12 giugno p.v., Studenti del I anno;
- _ 28 giugno p.v., Studenti del II anno;
- _ 17 giugno p.v., Studenti del III anno.

Inoltre, il Presidente precisa che gli Studenti saranno informati sulla possibilità di acquisire CFU spendibili per il Tirocinio curriculare partecipando al Concorso [POTDESIGN educo/produco]; gli Studenti del III anno saranno destinatari anche di un’azione di Orientamento alle Lauree Specialistiche del DADI.

omissis

3__ Accreditamento periodico - visita Commissione Esperti di Valutazione (CEV)

Come già comunicato dal Direttore nel recente Consiglio di Dipartimento, il giorno 8 maggio u.s. è stato reso noto l’elenco dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio che saranno visitati dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) incaricata dall’ANVUR, nel periodo 2-6 Dicembre 2019.

I Corsi di Studio (CdS) e i Dipartimenti individuati dall’ANVUR che saranno valutati nell’ambito della procedura di Accreditamento sono:

- _ Lauree: L-4 Design e Comunicazione (Aversa); L-10 Lettere (Santa Maria Capua Vetere);
- _ Lauree Magistrali: LM-51 Psicologia clinica (Caserta); LM-63 Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche (Caserta);
- _ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: LM-41 Medicina e chirurgia (Napoli, Dipartimento di Medicina Sperimentale); LM-13 Farmacia (Caserta).
- _ Dipartimenti: “Architettura e Disegno Industriale” (Aversa); “Lettere e Beni Culturali” (Santa Maria Capua Vetere).

La visita in loco da parte della CEV mira a rilevare sul campo il livello di corrispondenza delle procedure elaborate dall’Ateneo con i requisiti di Assicurazione della Qualità. La visita prevede un esame approfondito di un campione di Dipartimenti e CCdSS, al fine di verificare l’efficacia del Sistema di AQ realizzato dagli Attori della Valutazione e Autovalutazione interna previsti dalla Legge 240/2010, dal D.Lgs. 19/2012 e dal D.M. 087/2016.

Il Presidente esprime grande compiacimento per la Visita della CEV grazie alla quale sarà valutato il

CdS, il lavoro costante di monitoraggio delle azioni correttive poste in essere, con la guida del Presidio AQ di Ateneo e i suggerimenti della CPDS e sarà “quantificato” il lavoro di squadra che da tempo portiamo avanti con passione, impegno e dedizione.

Pertanto il Presidente raccomanda a tutti i Docenti del CdS la massima collaborazione e la continua presenza a tutti gli incontri organizzativi programmati e la presenza fattiva nel periodo di visita della CEV. A tale riguardo, il Presidente informa che le audizioni (SLOT) coinvolgeranno gli studenti del CdS, il Presidente, il Segretario, il Gruppo AQ, i Docenti di riferimento del CdS,

In previsione di questa importante verifica, sono state programmate le seguenti riunioni:

_ il 24 maggio 2019, il Presidente è stato convocato dal Rettore per il primo incontro con gli altri Presidenti dei CdS e Direttori dei Dipartimenti che saranno valutati;

_ il 31 maggio 2019, si è svolta in sede la riunione con il Presidio della Qualità di Ateneo per una prima revisione delle azioni in corso del CdS e sono stati coinvolti il Presidente, del Segretario Prof. Argenziano e dei Componenti del Gruppo AQ Prof. Carlo Coppola, Prof. Claudio Gambardella, Prof. Carla Langella, Prof. Riccardo Serraglio;

_ il 3 luglio 2019, è in programma nella sede del Rettorato a Napoli, il secondo incontro con il Rettore e con il Presidio di AQ di Ateneo; saranno coinvolti il Presidente, il Segretario, i Componenti del Gruppo AQ del CdS.

Riguardo alla riunione del 24 maggio 2019, il Presidente illustra alcuni aspetti sottolineati dal Rettore:

- _ L'importanza della piattaforma *Share-Point*, archivio della parte documentale del CdS;
- _ La sensibilizzazione degli studenti per le procedure AVA 2.1;
- _ La chiusura del Rapporto di Riesame ciclico.

Il Presidente comunica di aver segnalato in detta riunione due aspetti: l'uno riguardante la necessità di utilizzare sempre la titolazione estesa del Dipartimento Architettura e Disegno Industriale sia per la corrispondenza che per le comunicazioni brevi verbali, ovvero in tutti gli atti ufficiali e non; l'altro il coinvolgimento degli studenti del CdS DC del I II e III anno nel re-design dei materiali inviato dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di un maggiore coinvolgimento nel processo e di una maggiore consapevolezza del Sistema AVA 2.1.

I tre progetti degli studenti sono stati selezionati dai docenti del CdS e pubblicati sulla bacheca del Dipartimento.

Il Segretario precisa che la piattaforma *Share-Point* — utilizzata dal Presidente per la condivisione degli atti ufficiali del CdS con gli Uffici preposti — è affine al servizio web di Ateneo, intitolato “Materiale Didattico” (raggiungibile attraverso il link in calce alle pagine di ciascun docente di Ateneo) in condivisione tra gli Studenti iscritti ad un insegnamento in un dato anno accademico e il relativo docente. Servizio già esistente nella precedente versione del sito web del DADI ed ora organizzato al livello di Ateneo.

La Prof. Manuela Piscitelli comunica che utilizza abitualmente questo servizio condividendo di lezione in lezione le slide proiettate in aula, in formato PDF. Lo stesso comunica il Prof. Faella.

I presenti apprendono le potenzialità di questo servizio e assicurano il suo utilizzo e la sua pubblicizzazione agli allievi frequentanti i propri insegnamenti.

Riguardo alla riunione del 31 maggio 2019, il Presidente illustra alcuni aspetti rilevati dal Presidio AQ di Ateneo:

- _ L'importanza dei Rappresentanti degli Studenti;
- _ La funzione strutturale del Gruppo di Assicurazione della Qualità;
- _ L'importanza di sottolineare la componente ecologica del CdS anche attraverso le azioni concrete messe in campo (Concorso LANDesign per la cura della casa comune giunto alla XV edizione, Processo Plastic-Free), azioni del CdS e di sistema, l'Ateneo Vanvitelli ha infatti aderito alla rete Università sostenibile;
- _ Nella compilazione della SUA, chiarire meglio tempi e metodi per l'Ammissione ed aggiungere le descrizioni ai quadri Aule Sale studio e Laboratori;
- _ Definire meglio la figura del Docente-Tutor e la modalità di affidamento.

Inoltre, è stato elaborato da parte del Presidio AQ di Ateneo il “Glossario AVA” con le terminologie in uso più frequenti, al fine di avere una maggiore chiarezza del quadro di contesto in cui si opera nell'ambito del processo di valutazione del sistema universitario. Questo Glossario è stato inviato dalla Direzione del DADI a tutti i Docenti (email del 4 Giugno 2019, **allegato 3**) e il Presidente sottolinea l'importanza di una attenta lettura del suo contenuto e specifica anche ai colleghi presenti che ogni qualvolta venga menzionato il Dipartimento di Architettura, in qualsivoglia sede o atto, occorre riportare la titolazione corretta di “Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale”.

Infine, su indicazione del Rettore è stata trasmessa la nota rettorale prot.n.76990 del 06/06/2019 (**allegato 4**) volta a sollecitare la necessaria partecipazione dei Rappresentanti degli studenti alla riunione che sarà convocata dalla Dott.ssa Giovanna Valentino, componente studentesca della Commissione didattica del Presidio di Qualità di Ateneo ed iscritta nell'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR, profilo Valutatori Studenti.

4__ AQ: Gruppo Assicurazione della Qualità

Il 28 maggio u.s. si è svolta la riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS DC durante la quale si è discusso della visita CEV, del [POTDESIGN educo/produco], della possibilità di ampliamento del Gruppo ed in particolare della Scheda Unica Annuale 2019-2020 sviluppando alcune valutazioni conclusive utili alla sua redazione finale. Il Presidente rimanda l'approfondimento sulla SUA e sulle valutazioni maturate in sede di Gruppo AQ alla discussione del punto 10 del OdG odierno.

5__ Comunicazione Web/App: CdS - docenti - studenti

Il Presidente raccomanda ai presenti di aggiornare sul sito web il programma dei propri insegnamenti (Syllabus) per l'anno accademico 2019-2020 facendo riferimento alle "Linee guida per la compilazione della Scheda d'Insegnamento o Syllabus" pervenute a tutti i Docenti del DADI a mezzo mail @unicampania.it il 24 gennaio u.s. (**allegato 5**) L'aggiornamento dei Syllabus è necessario per la consultazione via web di quanti desiderino iscriversi al primo anno del CdS o degli allievi iscritti che sono in procinto di passare alla successiva annualità di corso.

Il Presidente illustra alcune attività in essere per il potenziamento della visibilità del CdS nel Web oltre i servizi di Ateneo e nelle piattaforme social "Facebook" e "Instagram", risultato delle attività di alcune tesi di laurea. Le 'pagine' ufficiali del CdS DC in queste piattaforme — approvate dagli uffici preposti di Ateneo — sono state ideate quali 'contenitori/diffusori' di tutti gli eventi organizzati dai docenti secondo un calendario settimanale che prevede differenti sezioni, tra le quali:

- _ Video di studenti laureati al lavoro;
- _ Piattaforma Design Campania.

Nella prima ciascun docente potrà invitare i propri laureandi a predisporre il materiale idoneo per la diffusione via social; nella seconda possono confluire i contenuti delle Tesi di Laurea in "Storia del Design" già discusse o in futura discussione. A tale proposito, il Presidente chiede la disponibilità di collaborazione del Prof. Serraglio, che accetta con interesse.

Ricordando quanto discusso nella riunione del Gruppo AQ del 28 maggio us, il Presidente ricorda di aver inviato a mezzo email il 2 Giugno us una scheda di censimento dei Concorsi, dei Premi, delle Borse di Studio ricevuti dagli allievi del CdS DC per attività svolte negli Insegnamenti del I, II e III anno e nelle Tesi di Laurea, ed ancora dei Premi ricevuti dai Docenti per linee di didattica o di ricerca inerenti specifici insegnamenti. La suddetta scheda riporta le seguenti informazioni:

CdS Design e Comunicazione

- _ anno accademico
- _ docente
- _ Insegnamento
- _ Titolo dell'attività documentata + link web
- _ Esito
- _ Luogo e Data
- _ Studenti

Il Presidente invita i presenti a compilare detta scheda e a restituirla a stretto giro, al fine di provvedere alla redazione del quadro sinottico che confluirà nel Rapporto di Riesame quale contributo alla III missione del CdS.

6__ Docenti di riferimento e Tutor a.a. 2019/20

Il Presidente ricorda all'Assemblea l'attribuzione degli Allievi del CdS DC ai Docenti-Tutor discussa e approvata nel precedente Consiglio (1 Aprile 2019, OdG n. 7), basata su nove docenti così come indicato nella Scheda Unica Annuale (SUA) 2018. In previsione della SUA 2019 — oggetto di discussione al punto 10 dell'odierno OdG — il Presidente anticipa che il numero di Docenti-Tutor aumenta di tre unità, da 9 docenti a 12 docenti; pertanto, con le immatricolazioni per il nuovo anno

accademico, l'elenco sarà aggiornato lasciando inviata l'attribuzione già in essere salvaguardando le corrispondenze con i Docente-Tutor per gli Allievi in corso.

omissis

8__ POT Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 [POTDESIGN educo/produco]

Il Presidente ricorda in sintesi il Progetto POT [POTDESIGN educo/produco], l'Università della Campania è soggetto capofila di tutti gli Atenei italiani con Corsi di Studio della Classe L4 - Disegno Industriale; progetto finanziato dal MIUR con Euro 563.750,00 da concludersi entro il 31.12.2019.

Per l'attuazione del Progetto sono state condotte alcune attività di presentazione e di organizzazione complessiva, che di seguito si riportano:

- _ il 4 e 5 aprile u.s. il Presidente nella qualità di Referente nazionale del Progetto POT ha presentato [POTDESIGN educo/produco] al Politecnico di Torino nell'ambito dell'evento "Temi e Saperi della Ricerca di Design";
- _ il 9 aprile u.s. il Presidente nella qualità di Referente nazionale del Progetto POT ha partecipato alla Tavola rotonda promossa dal MIUR nella sede di Confindustria (Roma Viale dell'Astronomia);
- _ il 24 aprile u.s. nella sede del Rettorato in Napoli si è tenuta la Tavola rotonda di tutti i referenti delle 14 sedi nazionali partecipanti al POT come Atenei partner, con il saluto di benvenuto del Magnifico Rettore Prof. Giuseppe Paolisso;
- _ il 16 maggio u.s. il Progetto [POTDESIGN educo/produco] è stato presentato al Forum della Pubblica Amministrazione nella sezione del MIUR;
- _ il giorno 29 maggio u.s. è stato approvato in Senato Accademico l'Accordo di partenariato tra il Nostro Ateneo e gli 11 Atenei partner;
- _ il 18 giugno p.v. è prevista una riunione con i docenti del CdS per presentare il Progetto e accogliere le adesioni dei colleghi all'attuazione dello stesso.

9__ Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2015/16, 2016/17, 2017/18 - aggiornamento

A conclusione della riunione con il Presidio AQ di Ateneo, svoltasi il 31 maggio u.s., è emersa la necessità di apportare alcuni aggiornamenti al Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2015/16, 2016/17, 2017/18, al fine di renderlo più schematico e puntuale.

A tal uopo, il Presidente ha già iniziato un'azione di coordinamento del Gruppo di Riesame del CdS.

10__ SUA (Scheda Unica Annuale) 2019

Il Presidente ricorda ai presenti che la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi che viene compilato con cadenza ciclica in vari periodi dell'anno accademico.

Per quanto concerne i Quadri R3 della SUA 2019 oggetto di consegna entro il 14 giugno p.v., il Presidente illustra in sintesi l'oggetto e il contenuto di ciascuno di essi, di seguito riportati:

- _ A1.b Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale ed internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni
- _ A3.b Modalità di ammissione
- _ A4.b.2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione
- _ A5.b Modalità di svolgimento della prova finale
- _ B4 Aule
- _ B4 Laboratori e Aule Informatiche
- _ B4 Sale Studio
- _ B4 Biblioteche
- _ B5 Orientamento in ingresso
- _ B5 Orientamento e tutorato in itinere
- _ B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
- _ B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
- _ B5 Accompagnamento al lavoro
- _ B5 Eventuali altre iniziative
- _ D1 Struttura organizzativa e responsabilità di Ateneo
- _ D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
- _ D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative.

Per la compilazione dei suddetti Quadri R3, il Presidente ringrazia il Gruppo AQ del CdS e il Segretario per l'attento e scrupoloso lavoro sinergico.

Nell'allegato 6 viene riportata la SUA 2019 così come viene elaborata in PDF dal sito web <http://ava.miur.it>

Il Consiglio di Corso di Studio approva all'unanimità dei presenti.

11_ ERGO XV edizione [Seduta di laurea + Orientamento + Placement]

Il giorno 30 maggio si è svolta la XV Edizione dell'evento ERGO [Seduta di laurea + Orientamento + Placement], il Presidente traccia un sintetico bilancio. Quasi tutti gli Studenti della coorte 2015-2016 hanno completato il corso del CdS entro la durata triennale; degli otto in attesa di discussione, sei hanno discusso il 30 maggio mentre i restanti due hanno in programma la propria discussione nel prossimo appello.

omissis

Alle ore 14:30 del giorno 10 giugno 2019, il Consiglio esaurisce tutti gli adempimenti ed il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

Aversa, 10 giugno 2019

Prof. Arch. Pasquale Argenziano
Segretario verbalizzante

firmato

Prof. Arch. Sabina Martusciello
Presidente del Corso di Studi

firmato

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

mar 04/06/2019 16:45

A:Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale <dip.architettura@unicampania.it>;

 1 allegati (184 KB)

Glossario_AVA_v2.pdf;

A TUTTI I DOCENTI

Confidando nella piena collaborazione di tutti, facendo seguito a quanto già trattato nello scorso Consiglio di Dipartimento, si trasmette in allegato il glossario AVA, con le terminologie in uso più frequenti, al fine di avere una maggiore chiarezza del quadro di contesto in cui si opera nell'ambito del processo di valutazione del sistema universitario.

Il Direttore
Luigi Maffei



Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Via S. Lorenzo

Abazia di San Lorenzo ad Septimum

81031 Aversa (CE) Italy

Tel (+39) 081 5010700 - Fax (+39) 081 5010704

 dip.architettura@unicampania.it

Glossario AVA

Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR): L’Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR) sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle Università e degli Enti di ricerca. Essa cura la valutazione esterna della qualità delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca destinatari di finanziamenti pubblici e indirizza le attività dei Nuclei di valutazione. Infine, valuta l’efficacia e l’efficienza dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione alle attività di ricerca e innovazione.

AVA: Autovalutazione Valutazione Accredimento.

Assicurazione della Qualità (AQ): insieme di procedure interne relative alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell’istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli atenei verso la società.

Qualità: nel contesto dell’assicurazione della qualità, il termine “qualità” indica il grado con cui gli atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione; creare, quindi, una vasta base di conoscenze avanzate, partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all’innovazione, preparare gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, accompagnare il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali.

Politiche: il complesso delle attività di governo e regolative dell’Università.

Istituzioni e Attori

Ateneo o Istituzione accademica o Sede: insieme delle strutture amministrative, didattiche e di ricerca di una Università.

Comitato di indirizzo/Consulta delle parti interessate: organismo composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, che può essere costituito in rappresentanza stabile delle parti interessate di uno o più CdS.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): commissione costituita a livello di struttura accademica, composta in egual misura da docenti e studenti. È incaricata di monitorare l’offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull’attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. È tenuta a redigere una Relazione annuale articolata per CdS e trasmessa ai CdS stessi e al NdV.

Corso di Studio (CdS): ciclo di studi alla cui conclusione si ottiene un titolo di studio. Il termine si applica ai Corsi di Laurea, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e, per il terzo ciclo, ai Corsi di Specializzazione e di Dottorato di Ricerca.

Corso di Laurea (CdL): percorso di studi triennale, che costituisce il I livello degli studi universitari. Ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro e all'esercizio delle correlate attività professionali regolamentate, nell'osservanza delle disposizioni di legge.

Corso di Laurea Magistrale (CdLM): percorso di studi biennale, che costituisce il II livello degli studi universitari. Ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello critico e avanzato, che consenta l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CdLM c.u.): percorso di quinquennale (o superiore), che non prevede il preliminare conseguimento di una Laurea di I livello.

Dipartimento: vedi Struttura accademica.

Nucleo di Valutazione (NdV o NUV): organo incaricato di verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Il NdV redige con cadenza annuale una relazione contenente i risultati delle proprie attività di verifica. La composizione del NdV è disciplinata dallo Statuto.

Portatore di interesse/parte interessata (*stakeholder*): espressioni che individuano tutte le tipologie di interlocutori, interni ed esterni (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie, scuole, collettività, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, istituzioni locali, nazionali e internazionali, imprese, ecc.) interessati ai servizi e alle attività dell'ateneo o che interagiscono a vario titolo con esso.

Presidio Qualità di ateneo (PQA): struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di ateneo, nei CdS e nei dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Struttura accademica: organo accademico con funzioni di promozione e organizzazione delle attività di ricerca e didattiche, fra cui la programmazione e la copertura degli insegnamenti (compresa la proposta di attivazione o soppressione di CdS), e di gestione di servizi comuni in uno o più settori di ricerca fra loro coordinati. Sono

strutture accademiche presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" i dipartimenti e i centri con i seguenti obiettivi:

- a) avvio di nuove iniziative fondate su un organico progetto didattico e di ricerca in aree scientifiche non omogenee ai Dipartimenti esistenti;
- b) sviluppo di progetti didattici e scientifici di natura interdisciplinare che vedano il coinvolgimento di due o più Dipartimenti;
- c) sviluppo di progetti didattici e scientifici di rilevanza nazionale o internazionale che prevedano la collaborazione tra l'Ateneo e altre università o centri di ricerca italiani o stranieri.

Tutor: figura impiegata in attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.

Procedure, Requisiti e Parametri di Accreditemento

Accreditemento: riconoscimento attribuito a un'Istituzione accademica (e ai suoi CdS) del possesso e della permanenza dei requisiti che la rendono adatta all'erogazione dei CdS e la autorizzano al rilascio dei relativi titoli di studio. L'Accreditemento è concesso dal MIUR su proposta dell'ANVUR, che è delegata alla definizione dei criteri, requisiti e indicatori di qualità dei CdS e delle relative Sedi, inclusi quelli di efficienza e sostenibilità degli atenei. L'Accreditemento è regolato dal D.Lgs. 19/2012, in attuazione della L. 240/2010.

Autovalutazione: monitoraggio continuo dell'andamento del CdS, sulla base di elementi oggettivi, finalizzato a valutare e correggere eventuali criticità che vengono evidenziate nel corso dell'anno accademico. L'autovalutazione riguarda le attività connesse alla formazione, le attività di ricerca e quelle di terza missione effettuate dai Dipartimenti.

Accreditemento iniziale (AI): autorizzazione da parte del MIUR ad attivare Sedi e CdS universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla normativa (D.Lgs. 19/2012, D.M. 987/2016).

Accreditemento periodico (AP): verifica da parte dell'ANVUR, tramite lo svolgimento di visite in loco o esami a distanza, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditemento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte (D.Lgs. 19/2012, D.M. 987/2016).

Buona pratica: modalità di gestione di servizi e/o di processi che ne migliorano la qualità e l'efficacia e possono essere prese come esempio da diffondere. La presenza di Buone Pratiche viene tenuta in considerazione ai fini della modulazione del punteggio relativo ad un punto di attenzione, di norma non inferiore a 5.

Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV): commissione incaricata dall'ANVUR dello svolgimento della visita di Accreditemento periodico. Ogni CEV include Esperti di

sistema, Esperti disciplinari ed Esperti studenti selezionati da un Albo degli Esperti per la valutazione costituito dall'ANVUR. La CEV ha il compito di svolgere l'esame preliminare a distanza della documentazione relativa all'ateneo e ai CdS oggetto di visita, di svolgere la visita in loco e di redigere e approvare collegialmente una relazione preliminare e una relazione finale (che tiene conto di eventuali controdeduzioni presentate dall'ateneo).

Condizione: clausola riguardante la risoluzione dei problemi, gravi o numerosi, rilevati dalla CEV, che la stessa ritiene debbano essere superati entro un termine temporale definito. Esperti disciplinari: esperti valutatori che hanno il compito di valutare il/i CdS e la/le struttura/e accademica/he assegnata/e e di partecipare alle attività di valutazione della CEV in quanto rappresentanti di uno o più ambiti disciplinari rappresentati nell'ateneo visitato.

Esperti di sistema: esperti valutatori che hanno il compito di valutare gli aspetti di Sede.

Esperti studenti: esperti valutatori che hanno il compito di valutare, a livello di Sede, di CdS e di struttura accademica, gli aspetti che riguardano direttamente gli studenti e, in particolare, le strategie comunicative del CdS, soprattutto dal punto di vista della chiarezza e dell'efficacia.

Giudizio: esito dell'analisi dei Requisiti compiuta dalla CEV, espresso anche attraverso i punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione, da cui scaturisce la valutazione dei singoli Indicatori. Il Giudizio dei CdS esaminati nel corso della visita è espresso nella forma dicotomica di proposta di accreditamento o non accreditamento, in base ai punteggi attribuiti al corso in ciascuno dei punti di attenzione del requisito R3. Il Giudizio di Sede risulta dalla composizione, con pesi diversi, del punteggio assegnato ai punti di attenzione dei Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), del punteggio assegnato ai punti di attenzione di tutti CdS valutati (R3) e del punteggio assegnato ai punti di attenzione di tutte le strutture accademiche valutate (R4.B). Le CEV dovranno esprimere un punteggio da 1 a 10 su ciascuno dei punti di attenzione. I punteggi da 6 a 10 sono associati ai seguenti giudizi: 9 o 10 "Segnalazione di prassi meritoria"; 7 o 8 "Buoni risultati"; 6 "Assenza di criticità rilevanti". I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di "criticità di diversa entità": 4 o 5 "Raccomandazione"; < 4 "Condizione". Il giudizio, relativo alla SEDE (i Dipartimenti hanno un peso uguale a quello dei CdS), è articolato in cinque gradi: A - molto positivo; B - pienamente soddisfacente; C- soddisfacente; D - condizionato; E- insoddisfacente. Le Sedi con giudizio "A" o "B" o "C" otterranno una proposta di Accreditamento Periodico di validità quinquennale; quelle con giudizio "D" un Accreditamento temporalmente vincolato. Le Sedi con giudizio "E" non otterranno l'accREDITamento e ne verrà proposta la soppressione.

Indicatori di qualità: vedi Requisiti di Qualità.

Indicatori quantitativi: indicatori relativi ai risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti, della loro occupabilità e di altri aspetti salienti, che vengono utilizzati dagli

organi proposti alla valutazione per l'analisi del funzionamento dei CdS e l'individuazione delle aree di miglioramento.

Punti di attenzione (PA): vedi Requisiti di Qualità.

Raccomandazione: segnalazione riguardante la necessità di risolvere i problemi, lievi o poco numerosi, rilevati dalla CEV. La presenza di raccomandazioni non impedisce l'accreditamento e il loro rispetto è oggetto di verifica in occasione del successivo Accreditamento periodico.

Requisiti di Qualità: griglia di Requisiti in base ai quali la CEV verifica rispettivamente:

- a) a livello centrale, la visione, le strategie e le politiche di ateneo per la didattica, la ricerca e la terza missione (R1) e il sistema di AQ messo in atto per realizzarle (R2);
- b) a livello periferico, le modalità con cui l'AQ è realizzata dai CdS per quanto concerne la didattica (R3) e dai dipartimenti per ricerca e terza missione (R4).

Ogni Requisito è formato da uno o più elementi, detti Indicatori (con numerazione RN.X) a ciascuno dei quali fa riferimento una serie di punti di attenzione (PA; con numerazione RN.X.N), che concorrono alla formulazione del giudizio finale di accreditamento. Per agevolare il lavoro di analisi e valutazione condotto dalle CEV, i punti di attenzione sono a loro volta articolati in quesiti riguardanti gli aspetti da considerare.

Visita *in loco*: La visita *in loco* da parte della CEV mira a rilevare sul campo il livello di corrispondenza delle procedure elaborate dall'Ateneo con i requisiti di assicurazione della qualità. La visita della CEV prevede anche un esame approfondito di un campione di Dipartimenti e Corsi di Studio dell'Ateneo, al fine di verificare l'efficacia del sistema di AQ realizzato dagli attori della Valutazione e Autovalutazione interna previsti dalla Legge 240 del 30 dicembre 2010, dal D.Lgs. 19/2012 e dal D.M. 987/2016.

Progettazione ed Erogazione della Didattica

Ambiti disciplinari: insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali.

Tipi di attività formative (TAF): ambiti disciplinari di attività formative indispensabili per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti di ciascuna Classe di Laurea (art. 10, Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n.509). I TAF sono raggruppati in sei tipologie:

- a) formazione di base,
- b) caratterizzante,
- c) affine o integrativa,
- d) a scelta autonoma dello studente,
- e) legate alla prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera,
- f) volte a conseguire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Aree tematiche: raggruppamenti di attività formative, ciascuna con una funzione specifica all'interno del Percorso formativo.

Attività formative: insieme delle attività che concorrono alla definizione del Percorso formativo. Includono i corsi (o insegnamenti), i laboratori, i tirocini, la redazione della tesi di laurea, eventuali altre attività.

Competenze: secondo la definizione delle *European Qualifications Framework for lifelong learning*

- a) capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nei contesti di studio e/o lavoro;
- b) nel linguaggio corrente: insieme dei risultati dell'apprendimento con aspetti disciplinari, metodologici e trasversali.

Curriculum: insieme/i delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel regolamento didattico del CdS al fine del conseguimento del titolo (Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270).

Didattica erogata: complesso di tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare.

Didattica programmata: comprende il complesso degli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento.

Obiettivi formativi specifici del CdS: sintesi delle conoscenze e competenze concorrenti alla realizzazione del Profilo culturale e professionale, dettagliate nei risultati di apprendimento attesi e raggiunti attraverso lo svolgimento di un Percorso formativo.

Percorso formativo: sistema organizzato di attività formative concorrenti al raggiungimento degli Obiettivi formativi.

Profilo culturale e professionale: figura che si intende ottenere all'uscita dal ciclo formativo, definita – nei suoi principali aspetti scientifici e professionali – attraverso il carattere culturale complessivo della formazione impartita, dalle competenze culturali associate al profilo (scientifico o umanistico) e/o da una o più funzioni in un ambiente di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi: insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo. Oltre alle due categorie di “conoscenza e comprensione” e “capacità di applicare conoscenza e comprensione” previste dalla SUA-CdS, includono abilità trasversali individuate come

“capacità di giudizio”, “abilità comunicative”, “capacità di apprendimento” (Descrittori di Dublino).

Sbocchi occupazionali: posizioni in cui si prevede che i laureati possano trovare occupazione (per i CdS di primo ciclo possono comprendere anche la prosecuzione in una Laurea Magistrale, per i CdS Magistrali o a Ciclo Unico possono comprendere anche la prosecuzione in un corso post-laurea come il Dottorato di Ricerca o la Scuola di Specializzazione).

Syllabus: programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il *Syllabus* può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l’apprendimento consapevole e attivo.

Documenti

ESG 2015: Linee guida per l’assicurazione della qualità nello spazio europeo della dell’Istruzione superiore (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*), adottate nel 2005 dai Ministri europei responsabili dell’Istruzione superiore e delle quali è stata approvata nel 2015 una versione aggiornata.

Piano strategico di ateneo: documento pluriennale che definisce, su un orizzonte temporale almeno triennale, gli obiettivi di miglioramento e le priorità dell’ateneo e individua, in particolare, per ciascuna macro-area scientifica e struttura accademica:

- a) l’offerta formativa definita in base agli elementi caratterizzanti la domanda di formazione, con l’indicazione del numero di studenti potenziali stimati e delle caratteristiche specifiche dei laureati e dottori di ricerca;
- b) la focalizzazione degli ambiti di ricerca, considerati sulla base dell’impatto a livello di produzione scientifica, degli investimenti necessari per l’incremento del potenziale di ricerca e della capacità di reperire autonomamente risorse;
- c) le politiche di programmazione degli organici, di reclutamento e di sviluppo delle carriere;
- d) gli effetti sulla realtà socio-economica del trasferimento delle conoscenze.

Il piano prevede modalità di monitoraggio, valutazione e verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati.

Piano integrato di ateneo: documento unico mediante il quale l’ateneo illustra ai cittadini le attività che intende svolgere e gli obiettivi gestionali che vuole raggiungere; vi si descrive, in particolare, la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all’anticorruzione, tenendo conto della programmazione economico-finanziaria.

Ordinamento didattico del Corso di Studi: documento in cui sono definiti:

- a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza;
- b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico-disciplinari, nel rispetto delle declaratorie delle classi;
- d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Prospetto di sintesi: documento di preparazione alla visita per l'Accreditamento periodico, redatto dall'Ateneo, secondo il modello proposto dall'ANVUR [Allegato 2 (atenei convenzionali) e Allegato 2T (atenei telematici)], nel quale viene riportata, per ogni punto di attenzione dei requisiti di Sede (R1, R2, R4.A), una descrizione sintetica dei risultati, con indicazione dei riferimenti documentali relativi.

Rapporto ANVUR sull'accREDITamento: rapporto sulla visita redatto dall'ANVUR entro 45 giorni dalla ricezione della Relazione finale da parte della CEV. Il Rapporto, basato sulla Relazione della CEV e sulle controdeduzioni eventualmente formulate dall'ateneo, contiene il giudizio (molto positivo; pienamente soddisfacente; soddisfacente; condizionato; insoddisfacente) sull'Accreditamento periodico della Sede. Il giudizio è trasmesso al MIUR, che concede l'accREDITamento con decreto ministeriale.

Scheda di Monitoraggio annuale: sintetico commento critico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, che i CdS devono redigere secondo un modello predefinito dall'ANVUR.

Rapporto di Riesame ciclico: rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico, come quello annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal CdS.

Regolamento didattico del CdS: documento che comprende tutte le norme relative allo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi; comprende, fra l'altro, la Didattica programmata.

Relazione finale della CEV: relazione prodotta collegialmente dalla CEV al termine della visita e utilizzata dall'ANVUR come base per la formulazione del Rapporto contenente la proposta di AccredITamento periodico. Alla fine della visita, la CEV redige una relazione preliminare, inviata all'ateneo per le eventuali controdeduzioni, che verranno successivamente tenute in considerazione nella stesura della relazione finale. Quest'ultima è trasmessa all'ANVUR per la redazione del Rapporto e la conseguente formulazione del giudizio di accREDITamento.

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS): banca dati funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

Scheda Unica Annuale della Ricerca dipartimentale (SUA-RD): banca dati che raccoglie, a livello di dipartimento e di ateneo, le informazioni e i dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla ricerca e alla sua promozione, e le riflessioni critiche (riesame). È lo strumento che consente a dipartimenti e atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate un quadro delle competenze esistenti nei dipartimenti e delle loro attività di ricerca.

Indice delle parole e degli acronimi

<p>A</p> <p>Accreditamento; 3 Accreditamento iniziale; 3 Accreditamento periodico; 3 Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca; 1 AI; 3 Ambiti disciplinari; 6 ANVUR; 1 AP; 3 AQ; 1 Aree tematiche; 6 Assicurazione della Qualità; 1 Ateneo o Istituzione accademica; 1 Attività formative; 6 Autovalutazione; 3 AVA; 1</p> <p>B</p> <p>Buona pratica; 4</p> <p>C</p> <p>CdL; 2 CdLM; 2 CdLM c.u.; 2 CdS; 2 CEV; 4 Comitato di indirizzo; 1 Commissione di Esperti per la Valutazione; 4 Commissione Paritetica Docenti-Studenti; 1 Competenze; 6 Condizione; 4 Consulta delle parti interessate; 1 Corso di Laurea; 2 Corso di Laurea Magistrale; 2 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico; 2 Corso di Studio; 2 CPDS; 1</p>	<p><i>Curriculum</i>; 6</p> <p>D</p> <p>Didattica erogata; 6 Didattica programmata; 6 Dipartimento; 2</p> <p>E</p> <p>ESG 2015; 7 Esperti di sistema; 4 Esperti studenti; 4</p> <p>G</p> <p>Giudizio; 4</p> <p>I</p> <p>Indicatori di qualità; 5 Indicatori quantitativi; 5</p> <p>N</p> <p>NdV; 2 Nucleo di Valutazione; 2 NUV; 2</p> <p>O</p> <p>Obiettivi formativi specifici del CdS; 6 Ordinamento didattico del Corso di Studi; 8</p> <p>P</p> <p>PA; 5 parte interessata; 2 Percorso formativo; 7 Piano integrato di ateneo; 8 Piano strategico di ateneo; 7 Politiche; 1 Portatore di interesse; 2 PQA; 2 Presidio Qualità di ateneo; 2</p>	<p>Profilo culturale e professionale; 7 Prospetto di sintesi; 8 Punti di attenzione; 5</p> <p>Q</p> <p>Qualità; 1</p> <p>R</p> <p>Raccomandazione; 5 Rapporto ANVUR sull'accREDITamento; 8 Rapporto di Riesame ciclico; 9 Regolamento didattico del CdS; 9 Relazione finale della CEV; 9 Requisiti di Qualità; 5 Risultati di apprendimento attesi; 7</p> <p>S</p> <p>Sbocchi occupazionali; 7 Scheda di Monitoraggio annuale; 8 Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio; 9 Scheda Unica Annuale della Ricerca dipartimentale; 9 Sede; 1 Stakeholder; 2 Struttura accademica; 3 SUA-CdS; 9 SUA-RD; 9 Syllabus; 7</p> <p>T</p> <p>TAF; 6 Tipi di attività formative; 6 Tutor; 3</p> <p>V</p> <p>Visita <i>in loco</i>; 5</p>
--	--	--



N° di prot.:
tit. III CI 11

76990 DEL 6/6/19

Ai Direttori dei Dipartimenti di:

- Architettura
- Lettere
- Psicologia
- Scienze Politiche Jean Monnet
- DISTABIF
- Medicina Sperimentale

Ai Presidenti dei Consigli
dei Corsi di Studio di:

- Design e Comunicazione
- Lettere
- Psicologia Clinica
- Scienze e Tecniche delle
Amministrazioni Pubbliche
- Farmacia
- Medicina e Chirurgia
Sede Napoli

LORO SEDI

OGGETTO: Accredimento periodico - visite Commissioni Esperti di valutazione (CEV).

Com'è noto, l'ANVUR, ha comunicato che, nell'ambito del processo di accreditamento periodico effettuerà nel periodo tra il 2 e il 6 dicembre p.v. visite presso i Consigli presieduti dalle SS.LL..

Al fine di informare e formare sugli aspetti relativi ad AVA e sulle modalità di realizzazione delle attività in esame, la Dott.ssa Giovanna Valentino, componente studentesca della commissione didattica del Presidio di Qualità di Ateneo ed iscritta nell'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR - profilo Valutatori Studenti, convocherà i rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Dipartimenti e nei Corsi di Laurea in indirizzo per un ciclo di incontri dedicati.

Considerata l'importanza degli argomenti, si chiede alle SS.LL. di voler comunicare quanto rappresentato nella presente nota ai citati studenti al fine di garantire la loro presenza e la piena collaborazione.

IL RETTORE
Prof. Giuseppe PAOLISSO

Linee guida pagina web scheda insegnamento. Prot. 8649 del
21.01.2019. Pos. UVI **

allegato 5

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

gio 24/01/2019 12:31

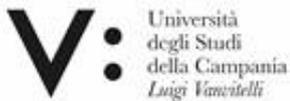
A:Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale <dip.architettura@unicampania.it>;

 1 allegati (338 KB)

linee Guida scheda insegnamento_UniCampania finali.pdf;

A TUTTI I DOCENTI

Facendo seguito alla circolare (rif. prot. n. 8649 del 21/01/2019) con cui il Presidio della Qualità di Ateneo ha reso disponibile le allegate Linee Guida per la compilazione della Scheda insegnamento o *Syllabus*, si invitano tutti i docenti a verificare il corretto inserimento dei dati nella propria scheda.



Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Via S. Lorenzo

Abazia di San Lorenzo ad Septimum

81031 Aversa (CE) Italy

Tel (+39) 081 5010700 - Fax (+39) 081 5010704

 dip.architettura@unicampania.it

Università' degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA D'INSEGNAMENTO O SYLLABUS

Al fine di migliorare, agevolare e uniformare la compilazione della "pagina docenti dinamica" dipartimentale, il Presidio della Qualità di Ateneo ha redatto Linee Guida di riferimento, le quali si compongono di due parti:

- Una prima, strettamente tecnico-informativa, circoscritta alle modalità informatiche per l'inserimento dei dati a cura del docente, in ciascuna voce o campo presente nella scheda.

Sono peraltro specificati link utili di riferimento e il sistema di caricamento di allegati richiesti. A tal proposito, si ricorda l'importanza di esplicitare con la massima chiarezza i giorni e gli orari di ricevimento studenti e di redigere la scheda, sia nella lingua italiana, sia in quella inglese, così da facilitare la comprensione anche agli studenti stranieri. Inoltre, è fondamentale la tempestività di comunicazione di informazioni utili allo studente per ottimizzare e rendere più agevole la sua frequentazione alle attività didattiche messe in essere dal docente, rispettando nei tempi congrui scadenze e programmazioni.

- La seconda parte, invece, è dunque specificamente indirizzata a fornire suggerimenti per la corretta compilazione della Scheda d'Insegnamento o *Syllabus*, la quale costituisce lo strumento cruciale nel patto formativo tra il docente e il discente.

Essa, infatti, è il riferimento metodologico perché il suddetto patto sia chiaro nei suoi contenuti e nella sua articolazione sistematica, nelle indicazioni allo studio, nello svolgimento delle verifiche di apprendimento e nei criteri o parametri di valutazione. Inoltre, costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale, così da garantire la diffusione della corretta informazione e la sua completezza si rivela ancor più indispensabile in relazione a studenti non frequentanti.

Pertanto, la sua corretta ed esaustiva compilazione, fondata sulla coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici, rappresenta dunque un obiettivo fondamentale perché il processo di apprendimento si inserisca nel generale processo di Assicurazione della Qualità.

La scheda d'insegnamento o *Syllabus* si compone di 9 descrittori:

- Lingua d'insegnamento
- Contenuti
- Testi di riferimento
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi Didattici
- Altre informazioni
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma per esteso

Si ricorda che, poiché la Scheda d'Insegnamento è un requisito fondamentale nel garantire la trasparenza dell'offerta formativa, tutti i campi devono essere compilati e devono essere riconducibili ai descrittori di Dublino, così come esplicitati nella scheda SUA CdS e, segnatamente, nel Quadro A4.b2.

Pertanto, si invitano i docenti a concordare i contenuti e le modalità di insegnamento con i rispettivi Presidenti di CCdS, così da essere coerenti con quanto stabilito nella programmazione generale del CdS e deliberato dagli organi preposti.

Si rammenta, inoltre, che una delle funzionalità disponibili attraverso la piattaforma U-GOV è quella del caricamento del Syllabus dalla pagina docente singola. I dati inseriti vengono poi trasferiti sulla piattaforma Esse3 per poter essere poi visualizzati sulla pagina docente del sito web del Dipartimento.

Alcune raccomandazioni:

- Operare un coordinamento tra i docenti, se si tratta di un insegnamento integrato o sdoppiato.
- Preferire il termine “insegnamento” a “corso”, così da non indurre equivoci nello studente con “Corso di Studio”.
- Evitare il termine “alunno”, ma preferire quello di “discente” o, ancor più, di “studente”.
- Ricorrere a predicati verbali che determinino una immediata, ma sintetica correlazione con l’azione intesa, soprattutto che sia chiaramente distinguibile se si tratta di finalità o obiettivo.
Per esempio, in ambito formativo, si suggeriscono predicati quali: [al termine delle lezioni/attività formative, lo studente dovrà essere in grado di] *capire, ricordare, riconoscere, comprendere, interpretare, classificare, spiegare, confrontare, applicare, eseguire, analizzare, organizzare, attribuire, valutare, pianificare, produrre, ecc..*)

Entrando nello specifico di ciascun campo:

1. Lingua

Indicare la lingua con cui si svolgeranno le lezioni

2. Contenuti

Per facilitare l’inserimento dei programmi su Esse3, si devono redigere i contenuti essenziali dell’Insegnamento modo esaustivo, tracciando le principali linee di studio, distinguendo la parte generale da una eventuale parte monografica, nonché indicando un’eventuale suddivisione in moduli didattici con i relativi programmi.

N.B. in riferimento alle attività formative scomposte in segmenti, la struttura e la logica di U-Gov e di Esse3 non permettono di associare il docente al segmento; di conseguenza, alcuni insegnamenti composti da segmenti potrebbero comparire nella loro interezza nella pagina dei docenti coinvolti nel modulo (il sistema non consente di far apparire nella pagina del docente XXX il solo segmento assegnato nel modulo al docente XXX). Pertanto, i docenti coinvolti nel modulo segmentato avranno cura di indicare nel campo "Contenuti" il rinvio al programma del modulo “padre” per settore di propria competenza.

3. Testi di riferimento

- I testi di riferimento costituiscono i suggerimenti e le indicazioni fornite dal docente perché il discente abbia una base essenziale e fondamentale di riferimento, da cui apprendere le principali informazioni di studio nel processo formativo.
- Indicare un numero di testi limitato e congruo, cercando di non superare 2-3 testi di base ed eventualmente 5-6 specifici, così da non disperdere lo studio del discente. Eventuali approfondimenti e ampliamenti possono essere forniti durante le lezioni o alla richiesta durante colloqui negli orari di ricevimento del docente
- Indicare anche eventuali link a siti di studio o se c’è il caricamento di materiale audiovisivo di supporto.

- Specificare se ci sono differenziazioni di materiale di studio per specifici gruppi di discenti (Erasmus, studenti stranieri, non frequentanti, ecc..)

- Uniformarsi dal punto di vista redazionale secondo le seguenti indicazioni:

N. Cognome, *Titolo*, Luogo di edizione, Casa editrice data, pagine

4. Obiettivi formativi (risultati di apprendimento attesi)

Gli Obiettivi formativi sono i risultati di apprendimento attesi e, pertanto, per ciascun insegnamento devono essere coerenti con quanto prefissato negli obiettivi formativi del CdS di afferenza e, nello specifico, ai quadri Quadri A4.b.2 e A4.c della SUA CdS, nonché dovranno essere determinati in relazione a quanto stabilito nei 5 Descrittori di Dublino ed in coerenza con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti nei quadri A4.A ed A2.A.

Al termine delle presenti Linee Guida si forniscono le principali indicazioni e il link di riferimento, mentre qua si ricorda che essi si riferiscono alla descrizione dei titoli concernenti un quadro nazionale (National Qualifications Frameworks o NQF) e a ciò che un individuo deve conoscere, comprendere e saper fare al termine del relativo ciclo nel quadro dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Essi, per l'appunto, sono articolati su 5 dimensioni:

- Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
- Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (applying knowledge and understanding)
- Capacità di trarre conclusioni (making judgements)
- Abilità comunicative (communication skills)
- Capacità di apprendere (learning skills).

Pertanto, gli Obiettivi formativi di ciascun insegnamento devono esplicitare con chiarezza cosa e quanto ci si attenda dall'apprendimento dello studente al termine del processo formativo.

In tale ottica di coerenza con la scheda SUA-CdS, sarebbe opportuno, tra l'altro, indicare una scala media di preparazione, che si riferisca a "contenuti minimi" per il superamento delle verifiche di apprendimento. Nello specifico, si faccia riferimento ai primi due descrittori di Dublino (Conoscenze e capacità di comprensione; Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione) e, in stretto riferimento alla relativa area disciplinare, si dettagli ciascun profilo professionale che si vuole formare. Inoltre, se l'insegnamento si presta allo scopo, vanno messi in evidenza quei risultati di apprendimento che corrispondono agli altri Descrittori di Dublino, le cosiddette abilità trasversali, indicate nel quadro A4.c della Scheda SUA-CdS.

Schemi esemplificativi tipo:

- 1) Al termine del corso, lo studente deve:
Conoscere/saper progettare/saper descrivere/saper costruire/saper somministrare....
E deve avere contenuti minimi su (i primi due descrittori di Dublino).....
- 2) L'insegnamento si prefigge di fornire conoscenze di base su/strumenti cognitivi su/capacità di.....
e ulteriori acquisizioni su.../approfondimenti su.....
pertanto, è finalizzato a un percorso formativo al termine del quale lo studente potrà.....

--

5. Prerequisiti

Indicare le conoscenze minime di base richieste per l'approccio al programma formativo che si intende perseguire, nonché le eventuali propedeuticità così come deliberate dal Consiglio di CdS

6. Metodi Didattici

Specificare i metodi didattici che verranno utilizzati per il raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi.

Schemi esemplificativi tipo:

- 1) Lezioni frontali articolate (eventualmente) nei seguenti moduli didattici:

- 2) Lezioni frontali articolate (eventualmente) nei seguenti moduli didattici:
Lezioni seminariali
Sopralluoghi a

- 3) Lezioni frontali articolate (eventualmente) nei seguenti moduli didattici:
Lezioni laboratoriali

- 4) Lezioni laboratoriali organizzate.....

Specificare il numero di ore frontali erogate e/o di laboratorio, nonché la loro suddivisione negli eventuali moduli didattici;

inoltre, se sono previsti:

- viaggi di istruzione e dove
- lavoro in gruppi di studio
- esercitazioni, quante e di che tipologia

Explicitare, quindi, se la frequenza è obbligatoria, in che percentuale minima per poter accedere all'esame di profitto e come verranno registrate le presenze

7. Altre informazioni

Eventuali informazioni aggiuntive che contribuiscano a meglio chiarire il patto formativo tra il docente e lo studente all'interno di quello specifico insegnamento ed inoltre:

- Se sono previsti materiali di supporto on line;
- Se saranno messe le slides utilizzate durante le lezioni;
- Se sono previste attività di tutorato.

N.B.: Accedendo al Syllabus da Ugov-D, vengono visualizzati solo gli insegnamenti di cui il docente è titolare, senza quelli mutuati. Si consiglia, pertanto, di indicare, quando si compila il Syllabus, tutti quei riferimenti utili allo studente che fruisce dell'insegnamento mutuato sfruttando anche il presente campo.

8. Modalità di verifica dell'apprendimento

La chiarezza puntuale con cui si descrivono le modalità di verifica dell'apprendimento è un aspetto fondamentale, perché sia garantito il requisito di trasparenza del CdS e del patto formativo con lo

studente. E', altresì, un elemento di garanzia della corretta implementazione del processo di AQ, in conformità con quanto suggerito dalle Linee del documento AVA 2.1 dell'ANVUR.

Pertanto, premesso che l'obiettivo è la verifica di quanto appreso durante il corso, rispetto alla prova d'esame sarà necessario:

- Descrivere con precisione le modalità e le tipologie di verifica dell'apprendimento ed, in particolare:

- per la prova orale, indicare i requisiti minimi per il superamento e i parametri di valutazione (capacità di collegamenti critici, capacità di sintesi, qualità dell'organizzazione del discorso e dell'esposizione, uso del lessico specialistico, capacità di approfondimenti, ecc....)
- per la prova scritta, specificare il numero delle prove scritte e se costituiscono propedeuticità ad una eventuale prova orale; inoltre, indicare la/le tipologie (test a risposta multipla, questionario, elaborato grafico, relazione scritta, esercizi riguardanti....., ecc....), il tempo a disposizione, se si svolge in aula, il punteggio o valutazione assegnato alle singole prove
- se è prevista una combinazione di diverse tipologie e, nel caso, quali e come vengono tra loro abbinare.

Inoltre va indicato:

- Se è consentito consultare vocabolari, prontuari, testi o materiali didattici durante la prova;
- Se è consentito l'uso di strumenti o materiale informatico (PC, Smart phone, Tablet, ecc....);
- Il punteggio assegnato a ciascuna prova e da dove scaturisce il voto finale.

Si suggerisce che:

- 1) anche per la compilazione del presente campo, è richiesta la coerenza tra le prove di verifica delle conoscenze/competenze acquisite e gli obiettivi ed i risultati di apprendimento attesi. In coerenza con quelli che sono stati definiti i "contenuti minimi" richiesti (v. "Obiettivi formativi"), la soluzione ottimale consisterebbe nella elencazione di tutti i risultati di apprendimento individuati, inclusi quelli che corrispondono alle abilità trasversali, con la specifica per ogni di questi di cosa lo studente debba conoscere o saper fare, stabilendo, così, una correlazione tra il livello di raggiungimento della conoscenza o della competenza e quello della votazione corrispondente;
- 2) le modalità di verifica vanno, inoltre, individuate in considerazione del risultato di apprendimento dichiarato: ad esempio, sarà difficile verificare l'abilità comunicativa con un test a risposta multipla, o l'autonomia di giudizio con una prova che preveda esclusivamente la verifica di conoscenze mnemoniche;
- 3) per gli insegnamenti a moduli (corsi integrati), se prevedono un'unica votazione finale, allora la valutazione dello studente deve essere svolta in modo veramente integrato e collegiale e la scheda dell'insegnamento complessivo dovrà riportare le modalità previste per la formulazione del voto finale. Affinché la valutazione complessiva possa risultare unitaria, si potrebbero avere due situazioni: 1) nel caso in cui i risultati di apprendimento previsti abbiano caratteristiche sensibilmente diverse, ad esempio, se un modulo prevede l'acquisizione di conoscenze di natura teorica e un altro l'applicazione delle stesse in un contesto pratico (prove di laboratorio, prove "sul campo",...), le modalità di verifica dell'apprendimento dei contenuti dei singoli moduli potranno essere diverse e diverse saranno i pesi delle valutazioni; 2) nel caso in cui i risultati di apprendimento sono simili, è auspicabile una certa omogeneità nelle modalità di verifica dell'apprendimento dei vari moduli e, di conseguenza, si potrebbe adottare una media aritmetica dei punteggi.

Schemi esemplificativi tipo:

La prova orale

- si prefigge l'obiettivo di accertare le capacità di saper descrivere.....
- si prefigge l'obiettivo di accertare le capacità di comprensione di
- intende accertare l'apprendimento delle conoscenze su

Si svolgerà

- nella esposizione di un elaborato tecnico/di esiti di esperimenti scientifici
- con un colloquio articolato in domande sugli argomenti..... atto ad accertare il livello di conoscenze su....aggiunto dallo studente

Sarà valutata in (trentesimi) ed avrà un peso di....nel risultato finale.

La prova scritta è/non è propedeutica alla prova orale. Si svolgerà (luogo) e ciascuna prova durerà.....

Consiste in n..... elaborati tecnici/test a risposta multipla/esperimenti/ecc., cui verrà assegnata una votazione in....

Il superamento dell'esame si otterrà con un voto minimo di....., che scaturisce dalla somma di.....

9. Programma per esteso

Indicare in modo dettagliato il programma, articolandolo con specificità in tutti gli argomenti che si intende affrontare, facendo riferimento:

- al peso in termini di ore/CFU assegnato a ciascuna sezione
- se è integrato da moduli esterni e come sarà integrato
- se prevede attività seminariali e quali
- se prevede sopralluoghi, come si svolgeranno e dove
- se ci saranno esercitazioni, quante e di che tipo
- se è previsto un lavoro laboratoriale
- se è previsto un lavoro in gruppi di studio
- eventuali differenziazioni per gruppi di studenti Erasmus
- ogni quant'altra informazione perché sia chiaro, esaustivo e trasparente il patto formativo con lo studente

La Scheda d'Insegnamento o Syllabus dovrà essere compilato entro e non oltre il

Sarà cura del Presidente del CCdS, con la collaborazione del gruppo di AQ e delle CPDS, verificarne la congruità con le Linee Guida fornite dal PQ dell'Ateneo e con la propria scheda SUA CdS, per poi indicare ai singoli docenti eventuali correzioni, modifiche e/o integrazioni. Tale operazione dovrà terminare entro e non oltre il, così da consentire alle segreterie il corretto caricamento sulle piattaforme.....

Riferimenti e link utili:

- per i Descrittori di Dublino: (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>);
- per la normativa relativa all'Assicurazione della Qualità, si rinvia alla pagina del portale di Ateneo <http://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>
- <http://ava.miur.it> (con accesso riservato)

Abbreviazioni:

AVA = Autovalutazione, Valutazione, Accreditemento

AQ = Assicurazione della Qualità

CdS = Corso di Studio

CPDS = Commissione/i Partitetica/he Docenti Studenti

NQF = National Qualifications Frameworks

PQ = Presidio della Qualità di Ateneo

SUA = Scheda Unica Annuale



allegato 6

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Design e Comunicazione(<i>IdSua:1557003</i>)
Nome del corso in inglese RD	Design and Communication
Classe	L-4 - Disegno industriale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-e-comunicazione
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTUSCIELLO Sabina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARGENZIANO	Pasquale	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CARILLO	Saverio	ICAR/19	PA	1	Affine
3.	CENNAMO	Claudia	ICAR/08	RU	1	Base
4.	CERIANI SEBREGONDI	Giulia	ICAR/18	RD	1	Base
5.	CIOFFI	Gianluca	ICAR/14	RD	1	Affine

6.	GAMBARDELLA	Claudio	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	MAFFEI	Luigi	ING-IND/11	PO	1	Base
9.	MARTUSCIELLO	Sabina	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	MORELLI	Maria Dolores	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	MUZZILLO	Francesca	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante
12.	SERRAGLIO	Riccardo	ICAR/18	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

VITALE VINCENZO vincenzo.vitale5@studenti.unicampania.it
D'ANIELLO EMANUELE
emanuele.daniello1@studenti.unicampania.it

Gruppo di gestione AQ

Carlo COPPOLA_web
Claudio GAMBARDELLA_internazionalizzazione
Carla LANGELLA_orientamento-tirocini
Sabina MARTUSCIELLO_REFERENTE
Riccardo SERRAGLIO_didattica_

Tutor

Gianluca CIOFFI
Giulia CERIANI SEBREGONDI
Saverio CARILLO
Carla LANGELLA
Maria Dolores MORELLI
Claudio GAMBARDELLA
Claudia CENNAMO
Pasquale ARGENZIANO
Francesca MUZZILLO
Riccardo SERRAGLIO

Il Corso di Studio in breve

15/06/2019

Il CdS DESIGN E COMUNICAZIONE ha sede nell'Abazia di San Lorenzo ad Septimum, Aversa.

Il Complesso monumentale, sorto sul settimo miglio della strada consolare romana, circostrive all'interno delle mura il cinquecentesco Chiostro Grande e l'Orto di San Lorenzo.

L'attività didattica del Corso e le attività gestionali e di ricerca del Dipartimento, a cui il CdS afferisce, sono collocate tutte negli ambienti dell'Abazia: Segreteria studenti, Aule per la didattica, Biblioteca/Materioteca, Sale studio per studenti, Studi dei docenti, Laboratori per la ricerca, Struttura amministrativa, Direzione.

Il Chiostro grande, il Portico claustrale al I e II piano, il Quarto dell'Abate e l'Orto di San Lorenzo si aggiungono agli spazi tradizionali per accogliere le mostre didattiche, i seminari, la Manifestazione ERGO (relativa all'espletamento delle tesi di laurea in Design e delle attività di Orientamento e Placement) e per percepire la forte matrice storica e contemporanea.

Il CdS DESIGN E COMUNICAZIONE è #plasticfree, avendo aderito alla suddetta campagna di abolizione della plastica monouso presso le istituzioni pubbliche, così come promossa dal Ministero dell'Ambiente, sviluppandone un marchio grafico adottato dall'Università Vanvitelli ed elaborato da laureande del suddetto CdS.

Il CdS DESIGN E COMUNICAZIONE intende formare designer in grado di progettare prodotti e servizi in molteplici ambiti di applicazione, che rispondano alle esigenze del territorio produttivo campano e del mercato del lavoro nazionale e internazionale. Nel CdS sono applicati metodi didattici atti a formare professionisti versatili e flessibili in quanto gli studenti sperimentano metodi e processi per elaborare prototipi, prodotti, servizi e per gestire la comunicazione degli stessi.

Il CdS implementa e verifica un format didattico innovativo per rispondere a 6 requisiti connotativi del processo progettuale e così definiti: 3F, Forma, Funzione, Fattibilità (di origine vitruviana); 3E, Ecologia, Economia, Empatia (di matrice contemporanea). Nello specifico: la Forma è intesa come connotazione esteriore del prodotto, il risultato di un'evoluzione progettuale chiara e consapevole; la Funzione, quale uso appropriato del prodotto nella relazione uomo/ambiente; la Fattibilità, quale risultato dell'analisi della struttura e dei requisiti tecnici e produttivi necessaria e sufficiente per la conformazione del prodotto; l'Economia (da 'oixonomia') rappresenta l'equilibrata distribuzione delle parti, anche rispetto ai costi-benefici del prodotto; l'Ecologia, riferita ai rapporti di equilibrio tra uomo e ambiente così come determinata dal ciclo di vita e dall'uso del prodotto; l'Empatia costituisce la componente apparentemente immateriale, che determina una reazione affettiva intensa tesa ad alimentare le sane abitudini attraverso l'uso dei prodotti materiali e digitali. In tal senso, il format didattico appare fondato sul principio "e-duco/pro-duco" per generare, costruire, promuovere e trarre risorse cognitive e generative da ogni studente e studentessa.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Il CdS mira a trasferire agli studenti strumenti culturali e critici che li rendano consapevoli su: l'evoluzione delle tendenze del design di prodotto, dei dispositivi comunicativi, degli stili di vita contemporanei; i processi produttivi tradizionali e innovativi; gli aspetti funzionali dei prodotti industriali; gli aspetti percettivi e formali legati al progetto di artefatti materiali e immateriali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Il CdS si propone di consentire agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie per progettare prodotti industriali e comunicativi, materiali e immateriali, dall'analisi delle esigenze del mercato e dell'utenza alla elaborazione dell'incipit/concept, alla selezione dei materiali e dei processi produttivi, alla definizione dei requisiti ambientali e sociali nell'intero ciclo di vita, alla progettazione e realizzazione di modelli digitali e/o analogici.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO:

Il CdS intende trasferire agli studenti le capacità di autonomia critica e di giudizio necessarie a sviluppare progetti innovativi e adeguati alla complessità della società contemporanea e del mercato locale/globale. Il CdS forma designer in grado di indagare scenari emergenti, per individuare bisogni latenti e conformare risposte in termini di prodotti e servizi materiali e/o immateriali.

ABILITÀ COMUNICATIVE:

Il CdS eroga contenuti didattici specificamente orientati a conferire agli studenti capacità comunicative e relazionali che consentano loro di interagire con le diverse figure professionali tecniche e umanistiche coinvolte nel processo di design come ingegneri, agronomi, informatici, fisici, sociologi, psicologi, medici, biologi, economisti.

DURATA DEL CdS E CFU DA ACQUISIRE:

Il CdS ha durata triennale pari a 180 CFU.

MODALITÀ DI AMMISSIONE:

Il CdS è a numero programmato locale. L'ammissione è regolata da una graduatoria, redatta sulla base di dati quantitativi circa la formazione pregressa (voto di diploma) di tutti i candidati.

ESPERIENZE INTERNAZIONALI:

Per il CdS sono istituiti: accordi Erasmus+ (con Università ubicate in Belgio, Spagna, Turchia, Lituania, Portogallo, Romania, Francia); mobilità per studio in Paesi Extra UE; periodi di tirocinio.

COLLEGAMENTO CON IL MONDO DEL LAVORO TRAMITE TIROCINI E STAGE:

L'attività di tirocinio curriculare (8 CFU) è integrata con la prova finale (4 CFU) per consentire allo/a studente/ssa di sperimentare un percorso anche progettuale in sinergia con l'azienda/ente ospitante al fine di sviluppare il prodotto di tesi. Questa modalità di reciproca conoscenza tra il laureando e l'azienda viene ulteriormente consolidata attraverso il prosieguo formativo con stage

post-laurea e, nei casi più virtuosi, stabilizzata attraverso ulteriori incarichi di consulenza o con un impiego a tempo indeterminato.

SBOCCHI SUCCESSIVI:

I laureati possono proseguire gli studi presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dove l'offerta formativa prevede due differenti Corsi di Laurea Magistrale: LM- 12, Laurea Magistrale in Design e Innovazione; LM- 4, Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia, erogato in lingua inglese (APIA_eng). A quest'ultimo è possibile accedere a seguito di una integrazione di 36 CFU con preventiva iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in APIA_eng.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CdS:

Tutte le informazioni sul CdS sono reperibili sul sito del Dipartimento.

In particolare, sono promosse iniziative di interesse per gli studenti, le famiglie e il mondo del lavoro come ERGO (manifestazione unica in Italia), che coniuga le sedute di laurea in Design e Comunicazione con l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti progettati e prototipati dagli studenti del CdS. ERGO è una manifestazione in cui vengono esposti disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici e video, a cui partecipano le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni per percepire l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei giovani laureandi. L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni comunali, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese edili, delle aziende del settore agroalimentare, green economy, tessile-abbigliamento e arredamento, attesta la preziosa integrazione tra l'Università e gli altri stakeholders del territorio di appartenenza per promuovere e agevolare l'occupazione dei giovani laureati.

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-e-comunicazione> (Presentazione CdS DESIGN E COMUNICAZIONE)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/04/2017

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del Corso sono stati definiti attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del Corso è, inoltre, oggetto di una consultazione con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e cooperazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.

Il monitoraggio del Corso di studio e la divulgazione dei risultati raggiunti dagli studenti è cadenzata in corrispondenza delle 5 sedute di laurea annuali denominate: "ERGO SUN [Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende].

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Per la Consultazione con le Organizzazioni rappresentative, il CdS DESIGN E COMUNICAZIONE si avvale della Commissione Job Placement di Dipartimento, che costituisce il sistema di confronto permanente con le imprese attraverso azioni di monitoraggio e orientamento al lavoro di grande importanza.

Il confronto avviene mediante eventi organizzati con le Aziende nazionali e internazionali, anche su iniziativa dei docenti del CdS per le tematiche inerenti il percorso triennale in Design e Comunicazione, coordinati dal Referente Placement.

Il CdS ha strutturato una rete di partnership con particolare attenzione alle imprese locali, che vengono regolarmente ospitate in Dipartimento per azioni di recruiting e per orientare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera. Tramite il sito web tutti i docenti sono a conoscenza del calendario degli incontri in modo da potervi partecipare per confrontarsi sul percorso didattico, sul profilo professionale in uscita e sulle competenze ad esso associate alla luce delle esigenze del mondo del lavoro.

Il CdS in Design e Comunicazione coinvolge periodicamente specifici attori del territorio attraverso la manifestazione ERGO, cadenzata in corrispondenza delle 5 sedute di laurea annuali.

Il Consiglio di Corso di Studi, ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato il confronto con le organizzazioni

rappresentative della produzione di beni e servizi, nella seduta del 16/04/2018 ha proposto la costituzione di un tavolo permanente, nominando un 'Comitato di indirizzo' attraverso cui intrattenere un costante dialogo con i relativi stakeholders. Tale Comitato, costituito congiuntamente agli altri due corsi di Studio in Design (Design per la Moda; Design per l'Innovazione), oltre alle rappresentanze accademiche, è formato da esponenti del mondo delle Istituzioni: Confindustria Caserta, Confindustria Napoli, Camera di Commercio Napoli e delle associazioni imprese del comparto industriale. Per garantire un coinvolgimento diretto sono state inviate lettere di invito a partecipare al Tavolo ai presidenti degli enti e delle associazioni (prot. nn. 72578, 72596, 72592 del 29 maggio 2018, prot. n. 83190 del 14.06.2018).

Il 20 maggio 2019, per ricevere indirizzi e suggerimenti da portare all'interno dei corsi, è stato convocato il Tavolo permanente del Comitato di Indirizzo (Verbale allegato) che ha coinvolto i seguenti stakeholders, rappresentanti delle principali associazioni di categoria e delle istituzioni territoriali: Paola Arosio - Camera Nazionale della Moda; Gustavo Ascione - Confindustria Caserta; Domenico Gioia, AIAP; Andrea Jandoli, ADI Campania; Domenico Orabona, CONFAPI Caserta; Carlo Palmieri, Sistema Moda Italia; Luigi Russo, Camera di Commercio Napoli. Questi si sono confrontati con il Direttore del Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di Laurea in Design e i docenti sia sui percorsi formativi di Design e Comunicazione, Design per la Moda e Design per l'Innovazione erogati dal DADI che sugli sbocchi professionali del design in tutte le sue declinazioni. Nel Tavolo è stato richiesto alle aziende di esprimere le esigenze del territorio, le necessità formative e le eventuali carenze riscontrate nei laureati in Design.

Il Presidente del CdS in Design e Comunicazione ha illustrato il carattere del CdS sottolineando, in prima istanza, l'importanza del tirocinio quale concreta opportunità di avviamento al mondo del lavoro, sia per la consapevolezza dello studente in relazione alla produzione e al mercato, sia per consolidare il rapporto tra le diverse parti.

Attraverso l'attività di consultazione è stato proposto un confronto sugli obiettivi formativi, sulle materie e le attività formative, sulle modalità didattiche, sulla composizione del personale docente e sul percorso di avvicinamento al mondo della professione.

Gli stakeholders hanno dichiarato molto interesse per il lavoro sull'innovazione di prodotto svolto dai CdS e apprezzato la trasversalità formativa. In particolare si evidenzia il giudizio positivo da parte dei rappresentanti degli stakeholders circa:

_L'articolazione del progetto formativo in corsi teorici e in laboratori di progetto, che integrano conoscenze tecniche a capacità di rappresentazione ed esecuzione per lo sviluppo di prodotti e servizi;

_La collaborazione, durante il percorso formativo, con realtà produttive, enti e professionisti del territorio regionale e nazionale, che si articolano in attività di tirocinio, prove finali, ricerca e didattica. L'attività di tirocinio curriculare, integrata con la prova finale, consente allo studente di sperimentare un percorso anche progettuale presso l'azienda/ente ospitante al fine di sviluppare in sinergia il prodotto di tesi. Questa modalità di reciproca integrazione tra il laureando e l'azienda si consolida attraverso il prosieguo formativo con stage e, a valle di un percorso annuale, agevola il rapporto tra l'azienda e il laureato attraverso consulenze successive o assunzione;

_La strutturazione di un percorso di avvicinamento graduale al mondo del lavoro tramite attività didattiche progressivamente più professionalizzanti.

Tenendo conto degli scenari professionali attuali, nei percorsi formativi i rappresentanti degli stakeholders hanno richiesto di implementare:

_Una maggiore sollecitazione indirizzata agli studenti per la costituzione di imprese autonome, che interpretino dal punto di vista del design le opportunità di mercato offerte dal territorio (Palmieri, Russo);

_Un ulteriore rafforzamento della didattica sulle competenze informatiche e in campo digitale (Palmieri);

_L'individuazione di competenze specifiche correlate alle linee di ricerca e sviluppo interne alle aziende, per generare figure professionali in grado di innestarsi in tali percorsi e di apportare contributi in termini di innovazione di prodotto e di processo (Ascione);

_Conoscenze e strumenti operativi per migliorare il portfolio degli studenti e la presentazione dei loro curricula, che costituiscono un elemento discriminante nei concorsi o nei colloqui (Arosio);

_Azioni di comunicazione congiunta fra aziende-ricerca-formazione (Palmieri);

_Strumenti che aiutino gli studenti a rilevare le esigenze delle piccole e medie imprese contoterziste di grandi aziende (Orabona);

_Percorsi formativi che consentano ai laureati di lavorare, oltre che come designer e stilisti, anche come mediatori, addetti al controllo qualità, responsabili di produzione nonché di ottimizzazione dei processi con competenze trasversali, che conoscano la filiera produttiva e le logiche imprenditoriali (Orabona);

_Azioni che rafforzino l'empatia tra il giovane laureando e l'azienda innovando la formula dell'attuale tirocinio, estendendolo nel tempo a parità di ore (Orabona).

_Attività che facilitino l'intervento dei giovani designer nei settori maggiormente restii all'innovazione di design (Jandoli).

_Alla luce della mancanza di una profilazione definita e di un albo che raccolga le professioni del designer, creazione di database e piattaforme di recruiting, che rappresentino i laureati con i loro profili e portfolio (Gioia).

Alcune delle indicazioni emerse dal Tavolo hanno confermato precedenti suggerimenti ricevuti dagli attori del territorio coinvolti nelle attività di tirocinio e nella manifestazione ERGO, rispetto ai quali il CdS in Design e Comunicazione ha già avviato azioni volte a favorire lo sviluppo di brevetti, l'attitudine all'autoimprenditorialità e il rafforzamento di competenze digitali legate al progetto.

Inoltre, come ha illustrato il Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, tra le iniziative volte a favorire la costituzione di spinoff e start up rientra Officina V.; nata come piattaforma e incubatore nei settori del prodotto, della comunicazione visiva e della moda, ed è orientata alla promozione dell'autoimprenditorialità.

(Verbale Riunione COMITATO INDIRIZZO 20/05/2019)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: A1b Consultazione parti sociali: Comitato di indirizzo + ERGO

QUADRO A2.a 	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
La laurea triennale in	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il design ed il "Made in Italy". I laureati in "Design e comunicazione", per la particolarità del corso di studi che coinvolge già dal primo anno nel percorso formativo le aziende design oriented potranno lavorare con le piccole e medie imprese che connotano il made in Italy. L'impronta pluridisciplinare della formazione dei designer, con la conseguente capacità di interagire con più competenze e di rispondere a livelli professionali diversi, consente loro una estrema flessibilità nel mondo del lavoro sia privato che pubblico. La formazione scientifica nel settore dei materiali (dalle materie plastiche fino ai materiali avanzati) contribuisce a valorizzare la figura del designer in qualsiasi settore di progettazione. Per la loro formazione nel campo dell'interior design e del design per il retailing potranno anche fornire competenze progettuali relativamente all'organizzazione degli spazi commerciali e dei luoghi espositivi.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>I laureati in "Design e comunicazione" potranno lavorare con le piccole e medie imprese che connotano il made in Italy nel settore dell'arredo, del design illuminotecnico, nel settore ceramico, nel technology design, nel settore del design dei servizi, della comunicazione multimediale e del brand design. Un settore particolarmente importante per gli sbocchi occupazionali è costituito dalla prototipazione avanzata per l'industria, competenza che i laureati sviluppano durante i tre anni di formazione.</p> <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Di seguito sono elencate le professioni alle quali i laureati in "Design e comunicazione" possono accedere, non contemplate nelle categorie ISTAT:</p> <ul style="list-style-type: none">Designer per la progettazione di prodotti industriali;Designer per la prototipazione fisica e virtuale;Disegnatore progettista CAD;Designer assistente nella selezione di soluzioni di materiali, componenti, dispositivi tecnici per la progettazione di prodotti industriali;Designer d'interni;	

designer assistente per la progettazione eco-orientata;
Designer assistente per l'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;
Designer di dettagli del prodotto industriale;
Designer assistente di progetto nello sviluppo di concept;
Designer assistente di progetto nella progettazione esecutiva;
Visual merchandiser;
Assistent Store Manager;
Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi;
Designer grafico;
Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese design oriented.

QUADRO A2.b

RD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)
3. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)

QUADRO A3.a

RD

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2017

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in "Design e comunicazione" è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiede una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Tali conoscenze sono verificate secondo la modalità meglio specificate nel regolamento didattico.

Il Corso di Laurea adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti ammessi e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Dopo l'immatricolazione lo studente deve sostenere un test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea. Laddove si verificano delle carenze nei requisiti di accesso saranno attivate azioni di tutorato per il recupero del debito formativo con frequenza obbligatoria.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2019

La Modalità di Ammissione al CdS DESIGN E COMUNICAZIONE avviene attraverso la partecipazione al concorso per soli titoli e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

__Per l'anno accademico 2019/2020 il numero programmato locale è stato ampliato da 150 a 160 (centosessanta) posti, destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge 189/02 e n° 4 posti (quattro) riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

__Possono produrre domanda di partecipazione al concorso per l'accesso i candidati in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale, o titolo equipollente, nonché tutti coloro che conseguiranno detto diploma di scuola media superiore entro l'anno scolastico 2018/2019.

__La Commissione provvede a stilare la graduatoria generale di merito, sulla base dell'ordine di priorità e dei criteri di seguito indicati:

1. Punteggio del voto del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
2. In caso di parità prevale il candidato che sia anagraficamente più giovane.

__Per i candidati che hanno conseguito il diploma in una scuola estera e per i candidati che hanno conseguito un diploma non valutato in centesimi il voto dell'esame di stato viene convertito in centesimi con i criteri di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 449 del 12.06.2013.

I candidati per essere ammessi al concorso devono presentare istanza di partecipazione, utilizzando le credenziali di accesso ai servizi web di Ateneo, esclusivamente tramite procedura informatica (sito www.unicampania.it - Servizi per studenti > Concorsi online - cliccare su > Accedi al servizio)

Per le informazioni utili alla prima registrazione ai servizi web di Ateneo è necessario seguire le indicazioni consultabili sulla "Guida per la registrazione nuovo utente" presente al predetto indirizzo web.

Link : <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea> (Modalità di ammissione al CdS DESIGN E COMUNICAZIONE)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BANDO DI CONCORSO PER A,A, 2018-2019

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/04/2017

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

I laureati in "Design e comunicazione" devono promuovere la specificità culturale, critica e progettuale del design all'interno dei processi produttivi delle filiere del made in italy; specificità caratterizzata dalla capacità di convogliare, nel progetto, saperi diversi necessari alla complessità del prodotto e di anticipare e definire scenari culturali, economico-sociali e produttivi entro i quali il progetto possa prendere forma e senso.

A tale scopo, nella configurazione del corso di laurea, la matrice culturale e pluridisciplinare è sempre in evidenza, nella convinzione che il prodotto industriale sia oggi sintesi di grandi complessità ma anche espressione di sistemi produttivi knowledge based, in cui le caratteristiche del prodotto siano prevalentemente immateriali.

A tale scopo i laureati in "Design e comunicazione" dovranno:

- possedere conoscenze relative agli strumenti ed ai metodi di rappresentazione complessa dei prodotti industriali, utilizzando anche le tecnologie più avanzate in questo settore;
- conoscere le problematiche produttive relative alle diverse realtà caratteristiche dei comparti produttivi design oriented;
- conoscere le caratteristiche, le prestazioni ed il comportamento dei materiali per un loro corretto uso, soprattutto in relazione all'impatto ambientale; conoscere inoltre i principi di base per il design della materia, in tutte le sue innovative dimensioni;
- conoscere le dimensioni critiche, culturali e storiche del progetto di design, attraverso l'approfondimento delle grandi tematiche storiche del progetto e delle storie individuali dei maestri del panorama internazionale, maturando una visione critica del sistema degli oggetti in relazione all'evoluzione della società e del panorama produttivo e tecnologico;
- conoscere le fondamentali linee di ricerca del pensiero artistico contemporaneo, soprattutto in relazione alle intersezioni ed alle confluenze con la cultura del design;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per il progetto di design nelle sue fondamentali dimensioni applicative, da quelle materiali a quelle immateriali del design dei servizi, maturando al tempo stesso la capacità di intraprendere nuove strade e visioni nella cultura del progetto che possano anticipare, attraverso l'uso di nuove tecnologie, piccole e grandi rivoluzioni nella fruizione degli oggetti e dei sistemi di servizi;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per una progettazione ambientalmente consapevole in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle risorse fino al post-consumo;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per il progetto della comunicazione visiva e grafica, dalla configurazione dell'immagine coordinata, al brand design, attraverso la capacità di delineare gli scenari e la filosofia per l'identità aziendale;
- conoscere la dimensione culturale, storica e progettuale dell'interior design, per la progettazione e l'allestimento di spazi temporanei;
- conoscere le dinamiche progettuali per il design dei sistemi ambientali in tutti gli specifici apporti disciplinari, dalla tecnologia ambientale alla progettazione degli spazi aperti, dal progetto degli arredi urbani al superamento del concetto di arredo per gli spazi esterni verso il design dei "paesaggi urbani";
- avere la capacità di trasferire le conoscenze acquisite nel dialogo con la cultura d'impresa e le sue problematiche, per la configurazione e lo sviluppo di nuovi prodotti, attraverso anche lo strumento del tirocinio in azienda per la verifica e l'approfondimento sul campo del proprio know-how;
- avere la capacità di comunicare in modo efficace i contenuti del proprio progetto e del profilo acquisito, per un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi specifici in oggetto caratterizzano il corso di laurea in "Design e comunicazione", distinguendosi con evidenza dagli obiettivi peculiari delineati per il secondo corso di laurea della stessa classe L4 "Design per la moda" proposto.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica progettuale.

Le tematiche culturali e scientifiche che caratterizzano lo scenario del design e della comunicazione visiva vengono affrontate in specifici insegnamenti di base dedicati ai temi fondativi delle due discipline. La tematica dell'interior design, sarà introdotta in uno specifico modulo che porrà le basi per l'approfondimento scientifico e progettuale successivo. Insegnamenti di storia e di matematica completeranno le conoscenze di base per affrontare la conclusione di questo primo anno attraverso una sperimentazione progettuale condotta in collaborazione con imprese design oriented.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di base attraverso l'interazione di saperi storico-critici e scientifici (storia del design e storia dei linguaggi artistici e contemporanei, illuminotecnica, materiali, storia dell'arte contemporanea), per approdare alla pratica progettuale conclusiva sui temi dello sviluppo di nuovi prodotti, della comunicazione, dell'interior design (attraverso la formula didattica dei workproject).

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e si concluderà con esperienze progettuali, sui temi del design e della comunicazione in chiave sostenibile. Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La prova finale è denominata "ERGO SUN [Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende]. Gli studenti presentano i prodotti di Laurea alla Commissione di Laurea e alle scuole e alle aziende partecipanti.

Tale modalità implica che l'attività di tirocinio sia svolta congiuntamente alla prova finale, il tutor universitario del tirocinio sia il relatore della tesi al fine di orientare e monitorare il prodotto finale nelle fasi progettuale e prototipazione, interagendo con l'azienda ospitante il laureando.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettoriale n. 3142 del 28-01-2011 U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con

altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in Design e Comunicazione dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in Design e Comunicazione si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Comunicazione.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il titolo di laurea in "Design e comunicazione" verrà conferito agli studenti che dimostrino di possedere conoscenze atte a sviluppare progetti di prodotti industriali, di servizi e di sistemi di comunicazione, con particolare attenzione ai temi dell'impatto ambientale e sociale delle attività progettuali, produttive e delle modalità di consumo.</p> <p>Il laureato in "Design e comunicazione" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design di prodotti e servizi e della comunicazione visiva. Tale conoscenza deve riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato nel passato lo sviluppo dell'ambito disciplinare del design, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione al progetto in chiave di innovazione sostenibile secondo gli approcci e le metodiche più recenti del "design per la sostenibilità ambientale".</p> <p>Le modalità di verifica dei risultati attesi sono le prove intercorso che i Laboratori strutturano nel quadrimestre; gli strumenti didattici - pur diversificandosi nei diversi insegnamenti- sono la partecipazione degli studenti a convegni, conferenze, seminari, visite in aziende, workshop, nonché la partecipazione a Concorsi nazionali e internazionali.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il titolo di laurea triennale in "Design e comunicazione" verrà conferito a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze teoriche acquisite sulla cultura, sulle metodologie e sui principi del design e della comunicazione, all'attività progettuale. Tale applicazione deve potere avvenire in tutte le fasi del progetto di prodotti e servizi, verificando i requisiti necessari nella progettazione del prodotto industriale e di comunicazione 3F+3E.</p> <p>I prodotti risponderanno al tripode dell'architettura dei canoni vitruviani - forma, funzione, tecnica/fattibilità - e a tre ulteriori necessari requisiti, ecologia, economia, emozione. La forma intesa come connotazione esteriore, risultato di un'evoluzione progettuale chiara e consapevole; la funzione, uso appropriato del prodotto nella relazione uomo/ambiente; la fattibilità, analisi della struttura necessaria e sufficiente per la conformazione del prodotto, l'economia, da oiconomia ovvero giusta distribuzione delle parti, anche rispetto ai costi-benefici; l'ecologia data dai rapporti benevoli tra uomo e ambiente determinati dall'uso del prodotto; l'emozione, intesa come la reazione affettiva intensa che può generare nuove e sane modalità di comportamenti virtuosi nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>Le modalità di verifica dei risultati attesi sono le prove intercorso che i Laboratori strutturano nel</p>

quadrimestre; gli strumenti didattici - pur diversificandosi nei diversi insegnamenti- sono la partecipazione degli studenti a convegni, conferenze, seminari, visite in aziende, workshop, nonché la partecipazione a Concorsi nazionali e internazionali.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Design e comunicazione" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design di prodotti, sistemi comunicativi e servizi. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design del prodotto e della comunicazione nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e i percorsi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione al progetto sostenibile e all'innovazione dei settori produttivi locali. Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:

CORSI MONODISCIPLINARI Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole gli insegnamenti progettuali.

LABORATORI Attività che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di sistemi di prodotti.

L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso le relative prove di esame e, in alcuni casi, mediante esercitazioni svolte durante il corso, oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si basano su test scritti; colloqui di tipo orale; presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi; modelli, mockup o prototipi.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dello studente alla pratica progettuale. Questa prima fase di avvio al progetto viene integrata con insegnamenti nelle aree della rappresentazione, della storia del progetto, dei materiali, della verifica strutturale e degli strumenti digitali. Il primo anno si conclude con una sperimentazione progettuale condotta in collaborazione con imprese design oriented. Nel secondo anno vengono approfondite le conoscenze di base affrontate al primo anno e viene introdotto l'ambito dell'interior design attraverso due esami specifici di storia e progetto di interni, per approdare alla pratica progettuale conclusiva sullo sviluppo di nuovi prodotti in cui gli studenti imparano a coordinare conoscenze progettuali, storico-critiche, tecnico-scientifiche e rappresentative. Il terzo anno introduce conoscenze specifiche e professionalizzanti, come la valutazione economica del prodotto, anche attraverso l'offerta formativa dei crediti a scelta dello studente. Il percorso si conclude con una prova finale che consiste in una esperienza progettuale che simula un lavoro professionale in modo che lo studente acquisisca conoscenze legate alla progettazione esecutiva di prodotti, sistemi di comunicazione e allestimenti di interni.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il titolo di laurea triennale in "Design e comunicazione" verrà conferito agli studenti che siano capaci di applicare le conoscenze teoriche relative alla cultura storico-critica, alle tecnologie, ai saperi scientifici e ai principi e metodi del design e della comunicazione nello sviluppo di progetti di prodotti industriali, servizi e sistemi di comunicazione, con particolare attenzione ai temi dell'impatto ambientale e sociale delle attività produttive e delle modalità di consumo.

I laureati in "Design e Comunicazione" devono, inoltre, dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'interazione con le altre competenze coinvolte nel processo progettuale di design e con le logiche organizzative e di marketing aziendale.

Durante il percorso di studi gli studenti imparano ad applicare conoscenze su metodi, tecniche, tecnologie e strumenti digitali per la rappresentazione e la modellazione di prodotti e servizi, fino a giungere alla prototipazione dei loro progetti impiegando

tecniche di fabbricazione digitale (stampa 3D, lasercut, fresatura).

L'acquisizione della capacità di applicare le competenze da parte dello studente viene verificata attraverso le relative prove di esame e, in alcuni casi, mediante esercitazioni intra-corso, oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si basano su prove e test scritti; colloqui di tipo orale; presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi; modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3 [url](#)

LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RESTAURO E CONSERVAZIONE PER IL DESIGN [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

TIROCINIO [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO [url](#)

VERIFICA STRUTTURALE [url](#)

Area della formazione di base scientifica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti che rientrano in questa area sono concepiti per fornire ai laureati in Design e Comunicazione le conoscenze scientifiche necessarie per adeguare il progetto allo scenario tecnico e tecnologico contemporaneo. Al termine della formazione di base scientifica lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività didattiche:

MATEMATICA E STATISTICA

- conoscenza e comprensione delle tecniche di elaborazione statistica di dati rilevati in occasione di indagini campionarie e censuarie a supporto di processi di decision making.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

MATEMATICA E STATISTICA

- capacità di sintetizzare e descrivere i dati rilevati, stimare i parametri della popolazione, effettuare previsioni sul valore di alcune grandezze oggetto di studio.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- esercitazioni.

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici svolte in itinere durante i corsi e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

Area della formazione di base tecnologica e delle discipline ingegneristiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti che rientrano in questa area sono concepiti per fornire ai laureati in Design e Comunicazione le conoscenze scientifiche e tecnologiche per progettare artefatti realizzabili, funzionali e appropriati al grado di evoluzione tecnologica dei contesti in cui si innestano. Al termine della formazione di base tecnologica e delle discipline ingegneristiche lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività formative:

TECNOLOGIA E PRESTAZIONI DEI MATERIALI:

- conoscenza e comprensione della storia dei materiali per il design;
- conoscenza e comprensione delle caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali dei principali materiali naturali e artificiali impiegabili nel design (legno, ceramici, metalli, plastiche, fibre naturali), dei semilavorati e dei materiali industriali;
- conoscenza e comprensione dei processi produttivi dei materiali, vincoli tecnici e opportunità funzionali ed espressive dei sistemi materiale/processo;
- conoscenza e comprensione dei concetti di impatto ambientale, durabilità e costi dei sistemi materiale/processo;
- conoscenza e comprensione delle tipologie di assemblaggio, disassemblaggio, giunzione e i relativi problemi applicativi per la produzione industriale;
- conoscenza e comprensione delle tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del ciclo di vita dei materiali;
- conoscenza e comprensione dei materiali avanzati, sperimentazione e trasferimento tecnologico dei nuovi materiali;
- conoscenza e comprensione delle caratteristiche percettive e sensoriali dei materiali.

STRUTTURE PER IL DESIGN

- conoscenza e comprensione dei principi del comportamento meccanico dei manufatti

TECNOLOGIE MULTISENSORIALI

- conoscenza e comprensione delle relazioni tra esperienze e multisensorialità anche in relazione alle opportunità offerte da tecnologie di realtà aumentata; virtuale e mista.

FISICA TECNICA

- conoscenza e comprensione dei principi basilari della fisica e delle sue applicazioni tecniche nel mondo reale.
- conoscenza e comprensione delle applicazioni della termodinamica, della trasmissione del calore, dell'illuminotecnica, dell'acustica e dell'elettricità su sistemi connessi al design e alle apparecchiature industriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

TECNOLOGIA E PRESTAZIONI DEI MATERIALI

- capacità di selezionare i materiali più adeguati al progetto di design e al proprio pensiero progettuale;
- capacità di interloquire con le aziende produttrici di materiali per esprimere esigenze legate a prestazioni e caratteri formali;
- capacità di selezionare i processi di trasformazione e di produzione più adeguati sia nel design di prodotto e degli interni sia nel design per la comunicazione visiva.

FISICA TECNICA

- capacità di comprendere i principi di funzionamento di apparecchi e sistemi e di valutare gli effetti del loro design sulle prestazioni;
- capacità di conoscere i parametri che influenzano il comfort dell'uomo e di definire i sistemi e i materiali che permettono il raggiungimento di condizioni ottimali.

TECNOLOGIE MULTISENSORIALI

- capacità di progettare esperienze multisensoriali anche in relazione alle opportunità offerte da tecnologie di realtà aumentata; virtuale e mista.

STRUTTURE PER IL DESIGN

- capacità di modellazione strutturale di oggetti di design.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- esercitazioni.

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
- prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN

FISICA TECNICA

VERIFICA STRUTTURALE

MATERIALI E STRUTTURE PER IL DESIGN (A SCELTA)

MATERIALS AND TECHNOLOGIES TO DESIGN SUSTAINABILITY (A SCELTA)

MULTISENSORIAL DESIGN (A SCELTA)

ABILITA' PER LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO_Media Design Skill

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

Materiali e strutture per il design (a scelta) [url](#)

Materials and technologies to design sustainability (a scelta) [url](#)

Multisensorial design (a scelta) [url](#)

VERIFICA STRUTTURALE [url](#)

Area della formazione umanistica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti che rientrano in quest'area sono concepiti per fornire ai laureati in Design e Comunicazione le conoscenze di carattere umanistico, storico-critico e linguistico necessarie a progettare con consapevolezza prodotti materiali e immateriali che si inseriscano adeguatamente nei contesti storici e culturali ai quali sono rivolti. Le conoscenze storico-critiche sono orientate a fornire ai laureati una consapevolezza delle preesistenze, delle identità e dei valori culturali e territoriali con cui il progetto si confronta. Al termine della formazione umanistica lo studente acquisisce attraverso le specifiche attività didattiche:

STORIA DEL PROGETTO

- conoscenza e comprensione dei fondamenti di storia del design;
- conoscenza e comprensione dei fondamenti di storia dell'architettura;
- conoscenza e comprensione delle opere e dei contesti di particolare significato storico-artistico del territorio campano;
- conoscenza e comprensione dei principi di valorizzazione, comunicazione e fruizione dei beni culturali.

LINGUA INGLESE

- conoscenza e comprensione dell'International English per il design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

STORIA DEL PROGETTO

- capacità di applicare conoscenze storico critiche nel progetto di design di prodotto, di interni e di comunicazione visiva;
- capacità di selezionare riferimenti storico artistici per il progetto di design di prodotto, di interni e di comunicazione visiva;
- capacità di progettare processi, sistemi e artefatti per la valorizzazione, comunicazione e fruizione dei beni culturali, con particolare attenzione alle identità locali.

LINGUA INGLESE

- capacità di interloquire in inglese sulle tematiche del design.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- esercitazioni.

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:
 - colloqui orali;
 - prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
 - presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 2
RESTAURO E CONSERVAZIONE PER IL DESIGN
SPECIALITY ENGLISH

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO E CONSERVAZIONE PER IL DESIGN [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

Area della formazione delle scienze economiche e sociali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti che rientrano in quest'area sono concepiti per fornire ai laureati in Design e Comunicazione le conoscenze di carattere economico necessarie a progettare con consapevolezza prodotti materiali e immateriali che si inseriscano adeguatamente nei contesti socio-economici ai quali sono rivolti. Al termine della formazione delle scienze economiche e sociali lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività didattiche:

ECONOMIA

- conoscenza e comprensione dei principi di fattibilità economica;
- conoscenza e comprensione dei principi di marketing per il design;
- conoscenza e comprensione dei processi che caratterizzano l'impresa nel settore creativo; ambiente micro e macro;
- conoscenza e comprensione degli aspetti economici nello sviluppo del prodotto; il costo di produzione; il prezzo di vendita e sua determinazione.
- conoscenza e comprensione dei principi basilari su cui si fonda il Business Plan

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

ECONOMIA

- capacità di sviluppare valutazioni di fattibilità economica per prodotti di design;
- capacità di elaborare strategie di mercato legate al progetto di design;
- capacità di prevedere il costo di produzione; il prezzo di vendita e la sua determinazione;
- capacità di elaborare un modello semplice di Business Plan.

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
- prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO [url](#)

Area del design del prodotto

Conoscenza e comprensione

I laboratori relativi all'ambito del design del prodotto propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e

applicazioni pratico/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, ovvero con l'approccio del sapere/saper fare/saper far fare, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di prodotti dal concept/incipit, al progetto, alla prototipazione. Al termine della formazione nell'area del design del prodotto lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività didattiche:

BASIC DESIGN

- conoscenza e comprensione dei principi di basic design legati a forme, colori, relazioni, proporzioni, continuità e coerenza tra le parti di un artefatto.

DESIGN DEL PRODOTTO

- conoscenza e comprensione dei metodi di indagine sulle esigenze degli utenti, dell'User Centred Design e dell'Human Centred Design;
- conoscenza e comprensione dei metodi di elaborazione di un moodboard;
- conoscenza e comprensione dei metodi di elaborazione di concept/incipit;
- conoscenza e comprensione degli approcci da impiegare per progettare le esperienze legate ai prodotti;
- conoscenza e comprensione di metodi per lo sviluppo del progetto di prodotto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

BASIC DESIGN

- capacità di svolgere esercizi di basic design per sviluppare l'attitudine al progetto e alla comprensione delle relazioni tra forme, colori, proporzioni, continuità e coerenza tra artefatti e tra parti di un artefatto.

DESIGN DEL PRODOTTO

- capacità di effettuare una analisi delle esigenze degli utenti con i metodi User Centred Design e Human Centred Design;
- capacità di elaborazione di un moodboard;
- capacità di elaborazione di concept/incipit;
- capacità di progettare un prodotto industriale, dall'analisi delle esigenze del mercato e dell'utenza, alla elaborazione del concept, fino alla progettazione e realizzazione di un modello tridimensionale digitale e/o fisico.
- capacità di progettare esperienze legate ai prodotti;
- capacità di selezionare i riferimenti culturali, scientifici e tecnologici utili al progetto;
- capacità di progettare in modo ambientalmente, socialmente e culturalmente critico;
- capacità di progettare le gestualità legate agli artefatti e ergonomia.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop/seminari;
- esercitazioni

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
- prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante gli insegnamenti progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3

TIROCINIO

PROVA FINALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del disegno tecnico e della cultura visiva

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento vengono fornite le conoscenze fondative legate al disegno e alla rappresentazione visiva di progetti di prodotti materiali e immateriali. Al termine della formazione nell'area del del disegno tecnico e della cultura visiva lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività didattiche:

DISEGNO E PERCEZIONE VISIVA

- conoscenze sui fondamenti geometrici e grafici del disegno e sugli strumenti per una corretta rappresentazione dello spazio e degli oggetti;
- comprensione del modello mentale dello spazio e delle differenze concettuali alla base delle diverse tecniche di rappresentazione;
- conoscenza e comprensione dei principi della percezione visiva;
- conoscenza e comprensione dei principi e degli strumenti per la progettazione e rappresentazione digitale;
- conoscenza e comprensione dei principi di rilievo di spazi e oggetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DISEGNO E PERCEZIONE VISIVA

- capacità di comprendere e descrivere lo spazio e gli oggetti attraverso metodi e convenzioni grafiche appropriate;
- capacità di utilizzare criticamente metodi, convenzioni e strumenti della rappresentazione;
- capacità di manipolare contenuti visivi per strutturare una composizione grafica efficace;
- capacità critica nell'impiego degli strumenti tradizionali e digitali di elaborazione grafica;
- capacità di gestire una composizione grafica, manipolare i contenuti visivi, utilizzare l'immagine come un efficace strumento di comunicazione.
- capacità di rappresentare e progettare, mediante strumenti digitali, prodotti, spazi e immagini bidimensionali, tridimensionali, statici e animati;
- capacità di effettuare rilievi di spazi e oggetti.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni.

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
- prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante gli insegnamenti progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA

TIROCINIO

PROVA FINALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del design per la comunicazione visiva

Conoscenza e comprensione

I laboratori relativi all'ambito del design per la comunicazione visiva, disegno e percezione propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e applicazioni pratico/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali, di disegno e modellazione con diverse tecniche e di sviluppo di prodotti comunicativi dal concept, al progetto, alla prototipazione. Al termine della formazione nell'area del design per la comunicazione visiva lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività didattiche:

DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA

- conoscenza e comprensione dei principi e dei metodi della scienza della rappresentazione del disegno tradizionale (schizzo, disegno al vero, proiezioni ortogonali; proiezioni assonometriche);
- conoscenza e comprensione delle convenzioni grafiche e delle tecniche di rappresentazione con il metodo delle proiezioni ortogonali e assonometriche;
- conoscenza e comprensione delle problematiche applicative del disegno del prodotto industriale, in rapporto alla scala di rappresentazione, ai requisiti di accuratezza e precisione, alla normativa;
- conoscenza e comprensione dei principi della percezione visiva;
- conoscenza e comprensione dei principi dell'arte grafica del libro e dell'arte grafica digitale;
- capacità di trasferire su un supporto bidimensionale forme e spazi tridimensionali;
- conoscenza e comprensione delle potenzialità degli strumenti informativi a sostegno della progettazione grafica;
- conoscenza e comprensione delle definizioni di graphic designer, processo progettuale e comunicativo;
- conoscenza e comprensione dei principi di grafica multimediale;
- conoscenza e comprensione delle categorie progettuali della composizione grafica come: equilibrio, configurazione, forma, sviluppo, spazio, luce, colore, movimento;
- conoscenza e comprensione dei principi di organizzazione delle forme nel disegno grafico: linea/superficie, colore/bianco-nero, simmetrico/asimmetrico, statico/dinamico;
- conoscenza e comprensione dei concetti di segno e simbolo (definizioni, significante, significato);
- conoscenza e comprensione dei principi su cui si fondano le applicazioni grafiche: composizione, logotipo, parola-disegno. Esempi nelle applicazioni nei campi progettuali dell'araldica, bandiere, alfabeti/scrittura/caratteri, celebrazioni, segnaletica, stemmi politici, marchi aziendali, immagine coordinata;
- conoscenza e comprensione dei principi di editing di testi e immagini e nello specifico degli aspetti come: font, corpo, spaziatura, interlinea, peso, stile, dimensione, allineamento, con grazie/senza/fantasia, scrittura lungo curve;
- conoscenza e comprensione dei principi dei formati digitali, dei principi di modellazione tridimensionale, visualizzazione, fotorealismo, animazione, prototipazione rapida;
- conoscenza e comprensione dei principi della grafica multimediale (definizione; interattività; usabilità, tipografia cinetica e moving type. motion graphics o grafica in movimento (definizione e applicazioni); title design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA

- capacità di applicare le potenzialità degli strumenti informativi a sostegno della progettazione grafica;
- capacità di applicare le categorie progettuali della composizione grafica come: equilibrio; configurazione; forma; sviluppo; spazio; luce; colore; movimento;
- capacità di applicare i principi di organizzazione delle forme nel disegno grafico: Linea/Superficie. Colore/Bianco-nero. Simmetrico/Asimmetrico. Statico/Dinamico nel progetto di prodotti comunicativi materiali e immateriali, statici e dinamici;

- capacità di applicare i concetti di segno e simbolo (definizioni; significante; significato) nel progetto di prodotti comunicativi materiali e immaterial, statici e dinamici;
- capacità di applicare i principi su cui si fondano le applicazioni grafiche: composizione, logotipo, parola-disegno nel progetto di prodotti comunicativi materiali e immaterial, statici e dinamici;
- capacità di applicare i principi di editing di testi e immagini e nello specifico degli aspetti: font; corpo; spaziatura; interlinea; peso; stile; dimensione; allineamento, con grazie/senza/fantasia, scrittura lungo curve nel progetto di prodotti comunicativi materiali e immateriali, statici e dinamici;
- capacità di applicare i principi dei formati digitali, di modellazione tridimensionale, visualizzazione, fotorealismo, animazione, prototipazione rapida nel progetto di prodotti materiali e immateriali, statici e dinamici;
- capacità di applicare i principi della grafica multimediale (definizione; interattività; usabilità, tipografia cinetica e moving type, motion graphics o grafica in movimento (definizione e applicazioni); title design nel progetto di prodotti comunicativi materiali e immaterial, statici e dinamici.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni.

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
- prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante gli insegnamenti progettuali e a conclusione.
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS

TIROCINIO

PROVA FINALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del design per gli spazi interni ed esterni

Conoscenza e comprensione

I laboratori relativi all'ambito del design di interni ed esterni propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e applicazioni pratico/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di prodotti dal concept, al progetto, alla prototipazione negli ambiti del design di interni, esterni e di esperienze. Al termine della formazione nell'area del design per gli spazi interni ed esterni lo studente acquisisce, attraverso le specifiche attività didattiche:

DESIGN DI INTERNI

- conoscenza di base sul tema del progetto degli spazi interni e comprensione dei sistemi di relazione tra uomo, spazio interno e oggetti di arredamento;
- conoscenza e comprensione di alcuni riferimenti teorico-metodologici;
- conoscenza e comprensione di strumenti progettuali fondati su algoritmi d'intelligenza artificiale che lavoreranno sia all'interno sia trasversalmente ai vari domini disciplinari, che costituiranno dei veri e propri processi di progettazione descritti attraverso forme di rappresentazione per i sistemi di design di interni;
- conoscenza e comprensione di procedure di rappresentazione grafica (disegno, modellazione, renderizzazione, ecc.) con i ragionatori informatizzati per consentire la illustrazione degli esiti dei processi di progettazione realizzati per i sistemi di design di interni;
- conoscenza e comprensione dei diversi tipi di spazi abitati e dei principi di configurazione di sistemi spaziali di diversa complessità;
- conoscenza e comprensione dei principi in base ai quali compiere le scelte compositive legate agli aspetti materici, ambientali, e di uso degli spazi interni;
- capacità di progettare esperienze anche in relazione alle opportunità offerte da tecnologie di realtà aumentata; virtuale e mista.

DESIGN PER SPAZI ESTERNI

- conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici del design di spazi pubblici, giardini e spazi verdi;
- conoscenza e comprensione dei fondamenti progettuali, tipologici e costruttivi di arredi urbani e sistemi di architettura removibile in legno e materiali polimerici e dei relativi sistemi di congiungimento e assemblaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DESIGN DI INTERNI

- capacità di sviluppare soluzioni progettuali di design di interni strettamente legate a problematiche di: interazione tra uomo e lo spazio e tra uomo e gli oggetti di arredo, interazione tra contenuto e contenitore, interazione tra fruizione dello spazio e percezione dello stesso, interazione tra ambienti, colore, luce naturale e luce artificiale;
- capacità di concretizzare visioni, soddisfare nuove aspettative, stimolare nuove relazioni, proporre nuovi scenari di approccio comportamentale, creare nuove ambientazioni per nuovi protagonisti nei diversi ambiti della progettazione;
- capacità di rintracciare nuovi orizzonti e nuovi scenari in cui il carattere innovativo consiste nell'introdurre modificazioni comportamentali strettamente collegate alle modificazioni spaziali;
- capacità di applicare procedure di rappresentazione grafica (disegno, modellazione, renderizzazione, ecc.) con i ragionatori informatizzati per consentire la illustrazione degli esiti dei processi di progettazione realizzati per i sistemi di design di interni;
- capacità analitiche e interpretative degli spazi abitati e , e la conoscenza di diverse "specie di spazi";
- capacità di configurare sistemi spaziali di diversa complessità, svolgendo esercizi progettuali legati a un contesto specifico.
- capacità di relazionare le scelte compositive agli aspetti materici, ambientali, e di uso degli spazi interni.

DESIGN PER SPAZI ESTERNI E PUBBLICI

- capacità di formulare concept progettuali per spazi pubblici, giardini e spazi verdi;
- capacità di formulare soluzioni tipologiche e costruttive di arredi urbani e sistemi di architettura removibile in legno e materiali polimerici;
- capacità di produrre disegni esecutivi dei sistemi di arredi esterni per spazi pubblici con le relative soluzioni di congiungimento e assemblaggio.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso:
insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
laboratori di progetto e workshop;
esercitazioni

In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:
In quest'area l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente viene verificata attraverso:

- colloqui orali;
 - prove e test scritti in itinere, durante gli insegnamenti, e a conclusione;
 - presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante gli insegnamenti progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LABORATORIO di INTERIOR DESIGN
LABORATORIO di PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE
PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI
TIROCINIO
PROVA FINALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE [url](#)

PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il titolo di laurea in "Design e comunicazione" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione alla impostazione e valutazione del progetto di design, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni relative ai diversi settori della cultura del progetto di design, evidenziando una visione critica rispetto alla storia ed alla teoria del design, nonché ai linguaggi artistici contemporanei in generale.

La capacità viene stimolata fin dal primo anno, acquisendo i fondamenti di storia del design e l'apporto individuale dei maestri e verificata, oltre che nelle prove d'esame, anche attraverso lo sviluppo di ricerche personali. Tali basi conoscitive, insieme ad un approccio diretto al progetto, rappresentano gli strumenti per affinare lungo tutto il percorso formativo l'autonomia di giudizio in relazione all'evoluzione della cultura del design. In particolare lo studente si avvarrà al secondo anno del supporto di materie teoriche volte a leggere criticamente gli scenari del design e dei linguaggi

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>artistici contemporanei.</p> <p>b) i laureati dovranno dimostrare di sapere impostare correttamente un progetto di design, valutandone non solo la fattibilità tecnico- economica ma le possibili ricadute post-produzione e interpretando criticamente i requisiti generati dal sistema produttivo; in particolare dovranno acquisire sensibilità alle tematiche ecologiche in riferimento al settore del design, così da poter cogliere le opportunità progettuali legate allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tali capacità vengono sviluppate e verificate sia in corsi teorici che nei laboratori progettuali sin dal primo anno. Al terzo anno le tematiche del progetto eco-orientato sono oggetto di uno specifico insegnamento.</p> <p>c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di comunicazione, controllandolo non solo in base alla dimensione espressiva ed estetica, ma anche in rapporto alle ripercussioni socio-culturali, con particolare riferimento alle prospettive della comunicazione etica. Il percorso didattico garantisce una graduale maturazione di tale capacità che vengono verificate sia in sede di esame che in itinere: attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali si introducono le basi della grafica e della comunicazione, sino a portare lo studente a sviluppare nell'ultimo anno prodotti comunicativi multimediali complessi.</p> <p>Il lavoro per la prova finale rappresenta un momento importante per la verifica dell'acquisizione di un grado adeguato di capacità di giudizio autonoma.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in "Design e comunicazione" dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design attraverso sia il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione e comunicazione proprie del settore.</p> <p>Allo sviluppo di queste competenze di tipo linguistico e visivo concorrono innanzitutto le discipline specificamente preposte alla comunicazione e alla rappresentazione del progetto. Ma, per la stessa natura del corso di laurea, sono numerose le presentazioni intermedie dei lavori in cui lo studente sarà tenuto a sviluppare relazioni scritte e orali, ad organizzare illustrazioni sintetiche del proprio lavoro progettuale; egli dovrà dimostrare di saper motivare su basi scientifiche l'iter progettuale, abituandosi a esporne l'evoluzione secondo le diverse fasi di ricerca, sino alla rappresentazione tecnico-formale del prodotto finale.</p> <p>Il lavoro di laurea in particolare è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di studio e/o progetto, ma specificamente come momento per verificare le abilità di espressione e comunicazione.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Grazie ad un percorso formativo che integra preparazione umanistica e scientifica, il profilo di laureato in "Design e comunicazione" proposto è una figura professionale ad alta flessibilità, fondandosi su una preparazione che comprende i diversi orientamenti del prodotto industriale e della comunicazione visiva. Il laureato sarà quindi in grado di intraprendere percorsi formativi superiori che potranno essere differenti dal punto di vista del settore scientifico e applicativo: lauree magistrali o master focalizzati che lo vedranno impegnato nell'acquisizione di abilità specifiche. Potrà altresì inserirsi direttamente in svariati settori lavorativi,sviluppando ulteriormente sul campo le proprie competenze. Il laureato è quindi predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno del mondo del lavoro.</p> <p>In questo secondo caso sarà in grado di interagire con ambiti della progettazione diversi, sviluppando operativamente negli ambiti creativi del design del prodotto o della comunicazione le conoscenze tecniche acquisite; in contesti di progettazione più complessi, ad esempio all'interno di un team di una azienda, sarà comunque in grado di investire le proprie conoscenze con buone possibilità di auto-apprendimento.</p> <p>Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno</p>

ricercate ed elaborate autonomamente.

Il tirocinio al terzo anno rappresenta in tal senso un'attività formativa molto importante che ha lo scopo di verificare le capacità di apprendimento sul campo, facendo confrontare lo studente, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale, con un contesto lavorativo qualificato selezionato dalla Facoltà nell'ambito delle possibili convenzioni per tirocini.

QUADRO A5.a

RD

Caratteristiche della prova finale

27/04/2017

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea in Design e Comunicazione lo studente dovrà aver superato l'accertamento dell'attività didattica e la prova finale, con esito positivo, e dovrà avere la certificazione dell'attività di tirocinio attestata da un tutor didattico e da un tutor aziendale, per un totale di 180 CFU. Ciò premesso, per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 176 CFU.

La Prova finale è denominata "ERGO SUN [Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende]. Gli studenti presentano i prodotti di Laurea alla Commissione di Laurea e alle scuole e alle aziende partecipanti.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2019

La Prova finale si svolge nell'evento denominato 'ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement', ovvero [Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende].

La modalità della prova finale è la seguente:

_MOSTRA ERGO durante la quale gli studenti laureandi presentano il loro prodotto di tesi attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni alla Commissione di Laurea e a tutti gli attori delle parti sociali interessate, tra cui:

___ Studenti del Dipartimento per mostrare loro il risultato finale di un percorso di didattica e di ricerca svolto dal tirocinio e fino alla prova finale (Orientamento in itinere);

___ Allievi delle scuole, per attività concreta di Orientamento in ingresso;

___ Aziende, per stimolare l'azione di Placement, promuovere e agevolare l'occupazione dei giovani laureati;

___ Docenti del Dipartimento, per mostrare le linee di ricerca dei docenti relatori e agevolare integrazioni didattiche multidisciplinari;

___ Famiglie, per conoscere e comprendere il percorso formativo attraverso questa azione di comunicazione e divulgazione dei risultati raggiunti dallo studente.

___ Stake holders per un'azione di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti attraverso la presentazione delle tesi di laurea.

_RELAZIONE DELL'ESPONENTE INVITATO (azione di consultazione delle parti sociali) rivolta ai docenti e agli studenti del I -II

-III anno del CdS e ai laureandi.

PROCLAMAZIONE DEI LAUREATI con consegna dell'Attestato di conseguimento della prova finale.

La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente sia della valutazione della prova finale. Essa si baserà sulla media ponderata dei voti riportati negli esami con una possibile variazione definita dalla Commissione di laurea, in un intervallo da 0 a 7 punti.

Il voto è espresso in centodecimi.

La lode può essere assegnata come particolare apprezzamento per il lavoro presentato e/o per la brillante carriera del candidato.

La lode viene richiesta da un membro della Commissione e deve essere assegnata all'unanimità.

La menzione alla carriera è assegnata ai candidati in corso con una media degli esami sostenuti maggiore o uguale a 105/110.

Link : <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/provafinale.asp> (modalità di svolgimento prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta Formativa 2019-2020

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica.asp?cde=7>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/esami.asp?aa=2018-19>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/laurea.asp>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Abilità per la rappresentazione digitale link			10	80	
		Anno di	LABORATORIO DI DISEGNO,	ARGENZIANO				

2.	ICAR/17	corso 1	PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA link	PASQUALE CV	PA	12	96
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA link	PISCITELLI MANUELA CV	PA	12	96
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 link	GAMBARDELLA CLAUDIO CV	PA	14	112
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 link	MORELLI MARIA DOLORES CV	RU	14	112
6.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	APICELLA ANTONIO CV	PO	6	48
7.	SECS-S/02	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN link	IRPINO ANTONIO CV	PA	6	48
8.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1 link	SERRAGLIO RICCARDO CV	PA	6	48
9.	ICAR/08	Anno di corso 1	VERIFICA STRUTTURALE link	CENNAMO CLAUDIA CV	RU	6	48
10.	ICAR/17	Anno di corso 3	Laboratorio di Multimedia graphics (a scelta) link	ARGENZIANO PASQUALE CV	PA	12	96
11.	ICAR/09	Anno di corso 3	Materiali e strutture per il design (a scelta) link	FAELLA GIUSEPPE CV	PO	12	96
12.	ING-IND/22	Anno di corso 3	Materials and technologies to design sustainability (a scelta) link	APICELLA ANTONIO CV	PO	12	96
13.	ING-IND/11	Anno di corso 3	Multisensorial design (a scelta) link	MASULLO MASSIMILIANO CV	PA	12	96
14.	ING-IND/11	Anno di corso 3	Multisensorial design (a scelta) link	MAFFEI LUIGI CV	PO	12	96

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Il CdS dispone di: 14 aule per la didattica, condivise con gli altri 5 CCdSS del Dipartimento; 1 aula all aperto, Orto di San Lorenzo; 1 Aula Chiostro; 4 aule nel Quarto dell'Abate per le manifestazioni ERGO (Sedute di Laurea in Design + Orientamento + Placement) e le esposizioni dei progetti degli studenti del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il CdS dispone di aule dotate di ampi tavoli per attività laboratoriali. Dei quattro Laboratori per la ricerca, anche a supporto della didattica del CdS, il Laboratorio LANDesign è ubicato nell'Orto di San Lorenzo.

Link inserito: <http://http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Il CdS dispone di: 1 Aula Studio T6; 1 Sala Studio all aperto nel Portico claustrale del I piano. Le Sale Studio possono essere utilizzate anche per seminari rivolti agli studenti del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca/Materioteca è ospitata nell'Ex-Refettorio, recentemente restaurato. Gli studenti del CdS hanno la possibilità di consultare gratuitamente il database di Material ConneXion®, un archivio di 7.500 materiali e processi produttivi. Gli studenti del CdS possono inoltre utilizzare le dotazioni del Centro Servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 Biblioteca Materioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di ORIENTAMENTO del CdS in DESIGN E COMUNICAZIONE 2018/19, partendo da un iter creativo-educativo ^{13/06/2019} innovativo, intendono supportare gli allievi e le allieve delle scuole secondarie di secondo grado nella scelta consapevole del percorso universitario più appropriato e corrispondente alle proprie attitudini.

Le attività, promosse in maniera integrata durante tutto l'anno accademico/scolastico, si focalizzano su esperienze laboratoriali che, anticipando la modalità di formazione del designer, rendono gli studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità, oltre a presentare i contenuti specifici dell'offerta formativa del CdS DC.

MODUS OPERANDI

Le attività di Orientamento in ingresso del CdS DC, a cui partecipano gli allievi delle scuole, si svolgono secondo tre direttrici:

_INTRA MOENIA nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del CdS DC;

_EXTRA MOENIA presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi;

_INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA.

_INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CdS DC_INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA

__In questa categoria rientra il PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) 2017-2018 del MIUR.

Il Piano prevede attività di formazione volta a indirizzare agli studi universitari gli allievi delle scuole, attraverso laboratori "per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni". Il Presidente del CdS DC, sulla consolidata esperienza già maturata in questo senso da oltre un decennio attraverso il Progetto LANDesign®, ha costruito il Progetto dal titolo "POTDESIGN educo/produco" formando una cordata nazionale alla quale hanno aderito tutti gli Atenei con attivi CdS della Classe L4 - Disegno Industriale.

"POTDESIGN educo/produco" -Ateneo capofila: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" -è stato presentato il 21 novembre 2018 approvato con Decreto MIUR del 04.03.2019, Importo del Progetto finanziato Euro 563.750,00, Durata del Progetto entro il 31.12.2019.

(allegato ACCORDO DI PARTNENARIATO con i 12 atenei partner)

__PROMOZIONE DI CONCORSI E MANIFESTAZIONI

Il CdS ha promosso Concorsi di Design rivolti a studenti del Corso e agli allievi delle scuole come co-progettisti (durante tutto l'anno accademico/scolastico 2018/19); tale modalità implementa e consolida l'azione di Orientamento in ingresso:

__Concorso [POTdESign educo/produco] I edizione

Il Concorso, strumento attuativo del POTDESIGN, è promosso da Università degli Studi della Campania, con tutti gli Atenei che hanno attivi CCdSS L4 (Disegno Industriale): Università degli Studi di FIRENZE, Politecnico di TORINO, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di GENOVA, Politecnico di BARI, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FERRARA, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Libera Università di Bolzano.

Il Concorso promuove AZIONI CONCRETE di Orientamento integrando, dove possibile, i Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e le iniziative di Orientamento di ciascun ateneo.

Per la I edizione 2018-19 la scadenza per la presentazione degli elaborati è prevista per il 18 novembre 2019, la premiazione è prevista il 18 dicembre nell'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum sede del CdS DC.

__ Concorso [LANDesign® per la cura della casa comune], XV edizione.

Il Concorso è lo strumento attuativo del Protocollo d'Intesa stipulato tra il Dipartimento e il MIUR Campania (allegato) avente ad oggetto la promozione del Progetto di Ricerca LANDesign rivolto agli studenti universitari e agli allievi delle scuole.

Il Concorso è promosso dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, UNICAMPANIA con BENECON S.C.aR.L. Centro Regionale di Competenza per i Beni Culturali Ecologia Economia Design, Dipartimento di Farmacia UNISA, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione UNISA, Dipartimento Europa ed Esteri CNAPPC, ed è rivolto agli studenti del CdS DC e alle Scuole di ogni ordine e grado, per azioni concrete nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale rispondendo all'appello di Papa Francesco: "Rivolgo un invito urgente a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti".

Per l'edizione 2018-19 la scadenza per la presentazione degli elaborati è prevista per il 21 giugno 2019.

__Concorso GILDA: Inspirational Legacy in the Drawing/ Design Assumptions between measure, proportion and innovation.

Il Concorso è indetto da D'ELIA COMPANY 1790, promosso dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Benecon S.C.aR.L. - Università Iuav di Venezia - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Salerno - ICOMOS Italia.

__Laboratori didattico esplorativi

Gli studenti del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE con i corsi incardinati sul Progetto di Ricerca Applicata

[LANDesign@ali-ment-azione] svolgono attività di Orientamento durante tutto l'anno coinvolgendo gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado in azioni concrete di progettazione, riqualificazione, recupero di aree degradate dei plessi scolastici., spazi esterni da destinare ad orto e/o spazi interni.

I risultati aggiornati al 2019 (dal 2011) sono: 1350 studenti del CdS DC hanno svolto laboratori/seminari di Orientamento presso 450 scuole della Campania.

_Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro

Gli studenti del CdS sono coinvolti attraverso alcuni insegnamenti interventi per il tutorato e le attività didattiche integrative incluse nel Fondo Giovani (intra ed extra moenia) (durante tutto l'anno accademico/scolastico 2018/19)

Il Protocollo d'Intesa tra MIUR Campania e Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che incardina le attività di Alternanza Scuola/Lavoro sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign®, ne sancisce una forte valenza orientativa. (allegato)
Ad oggi nell' a.a. 2018-2019 sono state stipulate 24 convenzioni con classi appartenenti ad indirizzi differenti del: Liceo Plinio di Castellammare di Stabia; Liceo Segrè di San Cipriano; Liceo "G. De Bottis" di Torre del Greco; Liceo Fermi di Aversa; Istituto "Francesco Degni"; Istituto Mattei di Caserta, Liceo Artistico di Aversa. Liceo Jommelli Aversa , Liceo Classico Cirillo, Aversa etc, dal Dipartimento con le Scuole secondarie di II grado della Campania per un totale di 490 alunni coinvolti rappresentativi dei diversi indirizzi classico-linguistico, artistico, architettura e design, moda, scienze umane e geometri, in esperienze progettuali per la formazione di profili professionali (architetto, designer, fashion designer, curatori di mostre) potenzialmente orientati alle iscrizioni ai corsi di Design e Comunicazione.

I Percorsi di Alternanza istituiti sulla consolidata filiera Università-Scuola-Aziende-Enti, promossa dal Dipartimento già dal 2011, con risultati concreti in termini di azioni di riqualificazione ambientale e manufatti prodotti in co-progettazione, hanno previsto la partecipazione degli alunni a seminari e lezioni svolti presso l'Abazia di S. Lorenzo ad septimum, sopralluoghi nell'area di progetto e nelle aziende convenzionate che si concludono con Mostre dei risultati raggiunti (progetti, riviste, guide, elementi di arredo urbano) e partecipazioni degli allievi delle scuole a Concorsi Internazionali.

__INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CdS DC_EXTRA MOENIA

Il CdS partecipa alle attività di Orientamento di Ateneo rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, presentando l'Offerta formativa e il CdS attraverso studenti in corso e laureati testimonial:

__UNIVexpò Manifestazione regionale di orientamento universitario, (11-12 ottobre 2018, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Napoli).

Nell'anno 2018-19, alla presentazione del CdS DC, l'evento a scala regionale ha registrato la presenza di 25 scuole per un totale di circa 520 alunni partecipanti.

__ORIENTASUD, (6-8 novembre 2018, Mostra d'Oltremare di Napoli).

Nell'anno 2018-19, alla presentazione del CdS DC, l'evento a scala regionale ha registrato la presenza di 17 scuole per un totale di circa 340 alunni partecipanti.

(MANIFESTAZIONI EXTRAREGIONALI - Puglia, Lazio)

Nell'anno 2018-19 l'Ateneo ha partecipato a tre momenti divulgativi programmati a scala regionale, alla presentazione del CdS DC hanno partecipato 150 scuole per un totale di circa 3000 alunni.

__V: ORIENTA, Giornate di Orientamento di Ateneo (28 e 29 marzo 2019 - Aulario di Santa Maria Capua Vetere, CE).

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" presenta l'offerta formativa di Ateneo agli allievi delle scuole presso la sede di S. Maria Capua Vetere attraverso la partecipazione di studenti testimonial/ docenti/dottori di ricerca/laureati.

Nell'anno 2018-19, alla presentazione del CdS DC, l'evento ha registrato la partecipazione di 21 Scuole secondarie per un totale di 450 alunni.

__HIGH SCHOOL GAME (22 febbraio 2019, Caserta, Polo Scientifico).

Nell'anno 2018-19, alla presentazione del CdS DC, l'evento ha registrato la partecipazione di 22 Scuole Secondarie per un totale di 470 alunni.

__GIORNATE DI ORIENTAMENTO PRESSO LE SCUOLE

Liceo Fermi di Aversa, 17 Gennaio 2018

Liceo Plinio di Castellammare di Stabia, 1 ottobre 2018

Liceo Segrè di San Cipriano, 19 dicembre 2018

Liceo "G. De Bottis" di Torre del Greco, 12 gennaio 2019

Liceo Fermi di Aversa, 17 gennaio 2019

Istituto "Francesco Degni" Torre del Greco, 7 febbraio 2019

Liceo Quercia di Marcianise, 18-20 marzo 2019

Istituto di Istruzione Superiore "Galilei-Vetrone" Benevento, 5 aprile 2019

Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" (Liceo Artistico) Benevento, 8 aprile 2019

Liceo Scientifico Statale "G. Rummo " Benevento, 13 aprile 2019

Liceo Artistico di Santa Maria Capua Vetere, 18 maggio 2019

Istituto per Geometri di Formia, 20 maggio 2019

Liceo Classico di Formia, 20 maggio 2019

Istituto di Istruzione Superiore "S. Leucio"(Liceo Artistico) Caserta, 21 maggio 2019

_INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CdS DC_INTRA MOENIA

_ ERGO [Sedute di Laurea in DESIGN + Orientamento + Placement], 5 appuntamenti nell'anno accademico in corrispondenza delle Sedute di Laurea (maggio, luglio, ottobre, dicembre, marzo) : gli studenti presentano i prodotti di Laurea.

ERGO [Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende], iniziativa unica in Italia, è la manifestazione che coniuga l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti per le Tesi di Laurea triennali in Design e Comunicazione.

ERGO è una mostra itinerante attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni incontrando l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei nostri giovani laureati. L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni comunali, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese edili, delle aziende del settore agroalimentare, green economy, tessile-abbigliamento, arredamento, delle associazioni attesta la preziosa integrazione tra l'Università e gli altri stake holders del territorio di appartenenza e promuove e agevola l'occupazione dei nostri giovani laureati. ERGO propone le seguenti attività:

_Visita dell'Abbazia Monumentale di San Lorenzo ad septimum sede del Dipartimento, dell'Orto di San Lorenzo, 7000 mq, laboratorio intra moenia per attività didattica e di ricerca;

_Mostra Didattica dei risultati raggiunti dagli studenti laureandi del CdS DC;

_Incontro con gli studenti/laureandi/laureati testimonial dei percorsi di studio che si raccontano agli allievi visitatori.

_Presentazione dell'offerta formativa;

_Visita della Mostra con stake holders per un'azione di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti attraverso la presentazione delle tesi di laurea.

_Relazione dell'esponente invitato delle "parti sociali" rivolta ai docenti e agli studenti del I -II -III anno del CdS e ai laureandi.

Nel corso dell'aa 2018/19 si sono svolte ad oggi 6 edizioni con i seguenti numeri di partecipanti: IX edizione ERGO, 28/03/2018, 1093 partecipanti; X edizione ERGO 30/05/2018, 916 partecipanti; XI edizione ERGO 25/07/2018, 921 partecipanti; XII edizione ERGO 24/10/2018, 1509 partecipanti; XIII edizione ERGO 19/12/2018, 360 partecipanti; XIV edizione ERGO, 27/03/2019, 1500 partecipanti. XV edizione ERGO 29/05/2019, 1050-partecipanti; sono calendarizzate le seguenti edizioni: XVI edizione ERGO 24/07/2019; XVI edizione ERGO 30/10/2019; XVII edizione ERGO 04/12/2019

_ MOSTRA, "Storie di Alternanza con il DADI"

Mostra degli elaborati delle scuole che hanno stipulato convenzioni per le attività di Alternanza scuola-lavoro, il Dipartimento ha svolto ruolo organizzativo e di tutoraggio dal 2016 per la partecipazione di n. 16 Bandi di Concorso nazionali ed internazionali (Concorso Libera-MIUR, Camera di Commercio, LANDesign, Gilda, POTdESign) (21 marzo-30 maggio 2019)

_DESIGNER PER UN GIORNO

Partecipazione degli alunni delle scuole alle lezioni del CdS Design e Comunicazione durante tutto l'anno accademico/scolastico. Gli studenti delle scuole secondarie di II grado interessati a partecipare ad una lezione possono rivolgersi all'Ufficio Orientamento e concordare la partecipazione. L'Ufficio Orientamento invia al richiedente (studente/scuola) l'orario delle lezioni e il modulo da compilare dandone comunicazione al Presidente del CdS e al docente interessato. A conclusione del seminario si rilascia Attestato di partecipazione. Nell'anno 2018-19 hanno partecipato 130 alunni delle scuole secondarie di II grado.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: POTDESIGN educo produco ACCORDO DI PARTENARIATO

14/06/2019

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere del CdS sono state promosse in maniera integrata durante tutto l'anno accademico, per monitorare e supportare l'avanzamento nel percorso universitario e il raggiungimento del titolo di Laurea nel tempo programmato

Le attività sono le seguenti:

__ERGO [Sedute di Laurea + Orientamento + Placement]

Nella Mostra ERGO i laureandi del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE presentano con una spazio ad hoc il loro prodotto di tesi attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni.

Gli studenti del CdS del I II e III anno sono invitati a partecipare alle 5 edizioni annuali ERGO per agevolare e supportare una scelta consapevole relativa al Tirocinio e alla Prova finale congiunta, la scelta del Tutor accademico per il Tirocinio e la Tesi, la scelta consapevole del percorso più aderente alla propria vocazione nel Design del Prodotto, della Comunicazione, nel Design degli Spazi interni/esterni.

Tale consapevolezza genera anche un maggior approfondimento e cura nello studio del percorso privilegiato e nella appropriata successiva scelta del percorso di studi specialistico.

__TUTORATO SPECIALIZZATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Prevalentemente un'attività di indirizzo degli studenti disabili al momento dell'ingresso ed uscita dal CdS e di supporto durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di individuare e progettare i tipi di sostegno necessari ad ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi. Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

__STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

Gli studenti del CdS Design e Comunicazione sono invitati a partecipare al ciclo di eventi "Storie di Architettura e Design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Le conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi del Design e dell'Architettura coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione.

Con la partecipazione agli eventi, gli studenti acquisiscono sempre maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio percorso di studi. Gli incontri sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0

Nell'aa 2018-2019 tali attività di Orientamento e Tutorato saranno ulteriormente sostenute dalla attuazione del "POTDESIGN educo/produco" coordinato a livello nazionale dal Presidente del CdS - Ateneo capofila: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - approvato con Decreto MIUR del 04.03.2019, Importo del Progetto finanziato Euro 563.750,00, Durata del Progetto entro il 31.12.2019- PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) 2017-2018 del MIUR.

"Il Piano prevede attività di tutorato destinate a studenti iscritti al I e al II anno del CdS, rivolte in particolare a coloro che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali, anche integrando le risorse rese disponibili per la medesima finalità all'art. 3 del DM 1047 del 29/12/2017"

14/06/2019

L'attività di tirocinio del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE, sia curriculare che extra-curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del Corso di

Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate negli insegnamenti, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale.

Il CdS DC favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio principalmente attraverso il Referente del proprio Gruppo Assicurazione della Qualità che prende parte al Gruppo di lavoro del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI).

Il Referente Tirocini del CdS DC, in sinergia con il gruppo dipartimentale, cura tutte le attività legate alle aziende e, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti:

__valuta le richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.); questa valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della coerenza di tali attività rispetto al percorso formativo attivo presso il CdS DC;

__informa gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari; questa attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti.

TIROCINI CURRICULARI

L'attività di informazione, assistenza e comunicazione di tutti gli aspetti concernenti i tirocini curriculari è svolta attraverso la pagina web del DADI (<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari>) nella quale l'allievo accede alle seguenti macro-aree informative:

1. le ragioni fondamentali del tirocinio curricolare e il relativo flusso documentale;
2. l'elenco delle strutture ospitanti in convenzione, filtrabile in relazione alle specializzazioni curriculari del percorso formativo del CdS DC e corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti; ciò al fine di consentire ai tirocinanti di avere a disposizione il quadro completo delle possibili opzioni, scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati;
3. la prassi per l'attivazione o il rinnovo di una convenzione di tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti;
4. la modulistica per la richiesta di tirocinio curricolare, il modello del "Diario di Tirocinio" nel quale il tirocinante registra lo svolgimento delle sue attività formative;
5. le risultanze delle valutazioni dei tirocini da parte degli allievi e dei soggetti ospitanti nonché i dati statistici dei tirocini completati, suddivisi per anni accademici, uniformemente alle strategie di Ateneo; questi dati sono elaborati sulla base dei questionari di valutazione compilati a chiusura del "Diario del Tirocinio".

Durante il percorso formativo, il tirocinante è supportato dal 'Tutor universitario' che, affiancando la figura del 'Tutor professionale', si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo.

Il Referente Tirocini del CdS supporta, quando necessario, le azioni del 'Tutor universitario'.

Attraverso il proprio Referente in sinergia con il delegato di Dipartimento il CdS DC svolge periodicamente le seguenti attività:

- organizzazione di incontri e presentazioni aziendali/recruiting con i soggetti ospitanti per consentire agli allievi di conoscere più da vicino gli obiettivi, le caratteristiche e le figure professionali degli stessi soggetti ospitanti, nonché favorire momenti di confronto sui percorsi formativi e rapporti di collaborazione e interazione con i docenti;
- monitoraggio delle attività di tirocinio curricolare tramite la verifica del Diario del Tirocinio che contiene dei questionari di valutazione delle attività svolte durante il tirocinio curricolare.

Nell'anno accademico 2017-18, i soggetti ospitanti (aziende, società, enti) convenzionati, sia del settore pubblico che privato, con specifica declinazione sul percorso formativo del CdS DC sono oltre settanta ma naturalmente gli studenti possono scegliere, sulla base delle proprie desiderata, anche altre aziende elencate riportate nell'elenco sempre aggiornato in tempo reale e disponibile al seguente link http://www.architettura-old.unicampania.it/ITA/studenti/convenzioni_DADI.asp

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e opportunità di formazione diversificate.

L'archivio delle attività di tirocinio curricolare, sintetizzate sostanzialmente nel "Diario di tirocinio" in forma cartacea, è presso l'ufficio Tirocini del DADI.

STAGE

Il laureato del CdS DC ha informazioni ed assistenze specifiche sui tirocini extra-curricolari nelle pagine web

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curricolari> soprattutto per quanto concerne:

_la redazione del proprio curriculum vitae;

_le offerte di lavoro dell'Ufficio Placement dell'Ateneo,

_la modulistica specifica (Convenzione, Scheda Informativa Aziendale e Progetto Formativo);

_ulteriori opportunità offerte dall'Ateneo (per esempio, possibilità di prosieguo degli studi con Master Universitari, Assegni di Ricerca, Dottorati di Ricerca).

I tirocini extra-curricolari possono essere svolti per una durata massima 12 mesi, proroghe comprese, presso aziende nella Regione Campania, in Italia e all'Estero, compilando la relativa modulistica e redigendo il proprio Progetto Formativo in collaborazione con il Tutor Aziendale e il Tutor Universitario (per esempio il Docente che segue/ha seguito i lavori della tesi).

ERASMUS+ TRAINEESHIP

Nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship, i laureati del CdS DC possono svolgere un tirocinio curricolare o extra-curricolare, anche post lauream, presso "qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù", come indicato nel Programme Guide della Commissione Europea. Tre allievi del CdS DC hanno partecipato al Bando e sono risultati idonei per il periodo di mobilità nell'ambito di questo programma nell'anno accademico 2018-19.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/tirocini.asp>

Descrizione link: Tirocini e Stage

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/didattica/tirocini.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B5 Convenzioni per Tirocini attivate nell'a.a. 2017-2018

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS DESIGN E COMUNICAZIONE partecipa, nell'ambito del Programma Erasmus+, agli accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per il CdS in Design e Comunicazione sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 11 Università Straniere in 7 nazioni differenti (Belgio, Spagna, Turchia, Lituania, Portogallo, Romania, Francia):

Universidad de Malaga- Spagna (Solo italiano);
Universidade de Lisboa- Portogallo (Solo italiano);
Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege- Belgio (Solo italiano);
Okan University of Istanbul- Turchia (Solo italiano);
Vilnius Academy of Arts- Lituania (Solo italiano);
Istituto Politecnico de Leira- Portogallo (Solo italiano);
Universidade Do Minho- Portogallo (Solo italiano);
Istituto Politecnico Viana do Castelo- Portogallo (Solo italiano);
Ozyegin University- Turchia (Solo italiano);
Universitatea Din Oradea- Romania (Solo italiano);
Rubika University- Francia (Solo italiano).

Per l'a.a. 2018/2019 gli studenti del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE aggiudicatari di Borse di Studio per Mobilità Internazionale sono :

__7 studenti per un periodo di studio presso la East China Normal University - School of Design di Shanghai (Cina);

Per l'a.a. 2019/2020 gli studenti del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE aggiudicatari di Borse di Studio per Mobilità Internazionale sono :

__10 studenti ai quali è stata offerta la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Il CdS in Design e Comunicazione accoglie alcuni degli studenti ERASMUS INCOMING provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner oltre a ospitare docenti delle Università partner nell'ambito della mobilità Erasmus, offrendo agli allievi iscritti al Corso di Laurea confronti con docenti stranieri che possono contribuire ad arricchire la loro formazione.

Sia per gli studenti incoming sia per quelli in outcoming è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro presso la propria università di origine.

Gli studenti del CdS partecipano ai Bandi promossi dall'Ateneo per borse di studio di Mobilità Internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, presso le seguenti Università partner:

_Universidad Nacional de la Plata (Argentina);
_East China University of Science and Technology (Cina);
_East China Normal University - School of Design (Cina);
_Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia);
_University of Cankaya (Turchia);
_University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme (Tunisia);
_University of Canterbury (Nuova Zelanda).

Per l'a.a. 2018/2019 gli allievi del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE aggiudicatari di Borse di Studio per Mobilità Internazionale

verso istituzioni universitarie extra-UE sono :

- __1 studente per un periodo di studio presso la East China Normal University - School of Design di Shanghai (Cina);
- __3 studenti per tirocini formativi curricolari all'estero nell'ambito del programma di Mobilità Erasmus+ per Traineeship.

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/international.asp>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc		12/10/2013	solo italiano
3	Bolivia	Universidad Autónoma Gabriel René Moreno		08/07/2016	solo italiano
4	Brasile	Pontificia Universidade Católica		25/05/2012	solo italiano
5	Cina	East China Normal University		17/05/2016	solo italiano
6	Cina	East China Normal University, School of Design (Shanghai)		05/05/2015	solo italiano
7	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/10/2013	solo italiano
9	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
10	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/02/2015	solo italiano
11	Romania	Universidad din Oradea		25/07/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano
13	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	10/06/2014	solo italiano
14	Turchia	Ozyegin University		10/12/2013	solo italiano

Il CdS DESIGN E COMUNICAZIONE promuove, di concerto con il Dipartimento e l'Ateneo, lo svolgimento di tirocini retribuiti presso aziende convenzionate per gli studenti laureati con il supporto di un docente del CdS, in qualità di tutor, con competenze nelle materie attinenti all'attività lavorativa intrapresa.

Il Referente Tirocini del Gruppo AQ del CdS, di concerto con il Delegato Job Placement del Dipartimento, oltre a gestire le procedure inerenti l'attivazione di tirocini non curriculari, supporta i laureati, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, con strumenti di formazione e momenti di confronto con aziende utili a costruire la propria identità professionale e progettare la carriera. Le aziende e gli enti convenzionati beneficiano al contempo di molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

Sono stati presi contatti con numerosi interlocutori presenti sul territorio regionale e nazionale al fine di condividere pratiche e strumenti per favorire processi innovativi di matching tra università e mondo del lavoro.

Il Referente Tirocini del Gruppo AQ del CdS si occupa di:

- _Incrementare la conoscenza del servizio placement presso gli studenti attraverso azioni di formazione e di matching diffuse ed orientate a tutte i percorsi formativi del nostro Ateneo;
- _Incrementare gli accessi alla pagina web di Ateneo dedicata al placement gestita col supporto del Centro di Comunicazione di Ateneo;
- _Incrementare il numero degli iscritti alla pagina facebook ufficiale del CdS e di Ateneo;
- _Rafforzare i rapporti con gli enti locali, le imprese (regionali e nazionali) e con le Associazioni di categoria;
- _Partecipare alla Borsa internazionale del placement;
- _Attivare nuove convenzioni per tirocini curriculari e non curriculari;

Per l'attuazione degli obiettivi sopra descritti nell'anno 2018 sono stati realizzati i seguenti eventi rivolti agli studenti del CdS:

- _6 Recruiting day con Axcent, Decathlon, DGS, Logista, OVS, We Solution;
- _Coaching tour (5 tappe nei poli di Ateneo con circa 500 partecipanti) dal titolo: Candidati si diventa.

Durante tale percorso sono stati approfonditi i seguenti temi:

- __Definire l'obiettivo professionale. La motivazione come leva per il proprio sviluppo professionale. Bilancio delle competenze. 2) Soft Skills. Capire cosa sono per imparare a riconoscerle.
- __Dal curriculum vitae al colloquio. Tutti gli strumenti per presentarsi ai selezionatori, Self branding.
- __Social network e web 2.0. Come sfruttare i social network per trovare lavoro. Web identity e Web reputation.
- __Le dinamiche della selezione. Il percorso di selezione in azienda. Colloquio e Assessment Center.

Fra le iniziative per favorire il placement dei laureati nel CdS si segnalano, inoltre :

- _Seminari e testimonianze aziendali, nell'ottica di rafforzare i legami tra il Corso di studi e il mondo delle imprese; iniziative, promosse dal delegato del rettore al job placement, quali recruiting day, presentazioni aziendali realizzate in collaborazione con aziende nazionali e multinazionali;
- _Partecipazione alla Borsa internazionale del placement;
- _Attività di intermediazione

Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro) l'Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare offre alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro. Gli studenti laureati nel CdS possono aderire, mediante apposita procedura di registrazione, alla piattaforma AlmaLaurea, banca dati che raccoglie i cv degli studenti e laureati del CdS.

Dopo la registrazione, le aziende potranno effettuare ricerche, utilizzando filtri corrispondenti ai requisiti ricercati e scaricare direttamente i CV completi di tutte le informazioni necessarie.

Le aziende registrate avranno la possibilità di pubblicare sulla citata piattaforma, annunci relativi alla selezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro.

Inoltre, potranno fare richiesta all'Ufficio di placement di Ateneo, che inoltra la richiesta al Referente Placement di Dipartimento e al Referente del CdS , di preselezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro e di pubblicazione su sito web di Ateneo delle opportunità offerte.

Ai laureandi e laureati il CdS offre, attraverso il portale di Ateneo, la possibilità di usufruire, in maniera veloce, gratuita ed efficiente, di vari servizi mirati all'incrocio domanda e offerta di lavoro ed a preselezioni ad hoc, mediante la registrazione che

permette di creare e gestire il proprio curriculum vitae.

Il CdS ha aderito, attraverso l'Ateneo, alla IV edizione del programma FixO con l'obiettivo di consolidare lo sviluppo del proprio ruolo di intermediario tra laureati e datori di lavoro.

In particolare il Progetto FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, ha inteso sostenere il sistema universitario, valorizzando quanto fatto finora nella strutturazione e qualificazione dei servizi di orientamento e placement, prevedendo attività rivolte ai target della Garanzia Giovani al fine di potenziare la capacità di raggiungere numeri elevati di beneficiari, intervenendo nella gestione diretta delle diverse attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando.

Nello specifico, si è intervenuti sui flussi di neo laureati del CdS, in via preferenziale, perché potessero accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una (o più) delle misure a loro dedicate.

Inoltre la sinergia tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, ha consentito a tre dei nostri laureati di essere assunti con contratto di apprendistato presso aziende sul territorio.

Tale obiettivo è stato raggiunto, in primo luogo, dal servizio di orientamento specialistico di II livello messo a disposizione degli studenti del CdS dall'Ateneo. L'orientamento ha avuto lo scopo di offrire un supporto utile ai giovani laureati perché li ha aiutati a definire più chiaramente il loro progetto professionale e/o acquisire gli strumenti più efficaci per affrontare la ricerca di opportunità lavorative oltre che di avviare un processo di analisi dell'offerta di lavoro. A completare tale servizio è subentrata l'attività degli operatori di Anpal Servizi S.p.A. che hanno contattato aziende sul territorio che fossero disponibili ad accogliere i nostri laureati orientati attraverso le misure offerte da Garanzia Giovani, garantendo l'incrocio tra domanda ed offerta.

Gli studenti del CdS possono ricevere tutte le informazioni sul sito web di Dipartimento, nella pagina dedicata al Placement, in essa sono pubblicate tutte le opportunità rivolte a studenti e laureati (bandi, premi tesi di laurea, tirocini, periodi di formazione, avvisi, erogazione contributi).

(<http://www.architettura.unina2.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>)

Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti e aziende.

Gli studenti del CdS sono agevolati per l'azione di placement dal lavoro della Commissione Job Placement e Liaison Office ha anche organizzato numerosi incontri in Dipartimento con aziende in cerca di figure professionali coerenti con i profili dei laureati del CdS al fine di consentire a studenti e laureati di conoscere ancor più da vicino il mondo del lavoro e le competenze richieste dal mercato. In occasione di tali incontri, sono stati anche organizzati colloqui di selezione con le aziende ai fini della selezione di specifici profili tra i laureati del CdS. Gli incontri sono stati pubblicizzati sulla suddetta pagina web di Dipartimento dedicata al placement. La Commissione Job Placement e Liaison Office, inoltre, è in contatto con numerose aziende e informa prontamente i laureati ed i rappresentanti degli studenti circa le eventuali opportunità lavorative disponibili, creando un ponte concreto tra CdS, Dipartimento e mondo del lavoro ed un supporto proficuo alle aziende per l'individuazione dei CV coerenti con le figure professionali cercate.

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

percorso degli studi:

SERVIZI

__Il servizio Very SOON: un progetto di Mobilità, un sistema integrato di trasporti, istituito tra le prime Università in Italia ed in Europa, per venire sempre più incontro alle esigenze dei suoi studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico. <http://www.verysoon.unicampania.it>

__L'app Vanvitelli Mobile, applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>

__Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo. <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp> - <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

INIZIATIVE

__Storie di Architettura e Design

Gli studenti del CdS Design e Comunicazione sono invitati a partecipare al ciclo di eventi "Storie di architettura e design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Per tutto l'anno il mercoledì nella sede del Dipartimento si svolgono conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi del Design e dell'Architettura, che coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Gli incontri sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0

__Annuario

I migliori risultati raggiunti dagli studenti del CdS DC sono pubblicati sull'Annuario del Dipartimento.

Dal 2016 il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale pubblica l'annuario delle proprie attività per documentare il complesso percorso di formazione che ogni anno coinvolge docenti, personale tecnico amministrativo, aziende tirocinanti e che deve porre l'allievo al centro del sistema. Attraverso la sequenza di immagini non esaustive, ma certamente rappresentative dei tanti progetti, prototipi e studi sviluppati nonché di mostre e altri eventi organizzati, si vuole ripercorrere un anno di vita in comune, ma soprattutto si vuole rendere partecipi tutti del grado di conoscenza e di maturazione nei campi dell'Architettura e del Disegno Industriale acquisito dagli allievi nel corso di un anno accademico.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/annuario_2017.asp

__Servizio di tutorato specializzato per studenti diversamente abili.

Prevalentemente un'attività di indirizzo degli studenti disabili al momento dell'ingresso ed uscita dall'università e di supporto durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di individuare e progettare i tipi di sostegno necessari ad ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi. Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

__Progetto LANDesign ALI-MENT-AZIONE rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Il Progetto è rivolto agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado ed è teso ad alimentare, attraverso laboratori didattico-esplorativi intramoenia (nell'Orto di San Lorenzo dell'Abbazia sede del CdS) ed extramoenia (nelle scuole) la vocazione e il talento di ciascun partecipante. Il focus del Progetto è Cultivare in-formazione in Facoltà.

La pubblicazione SEMIdesign (allegata) documenta il metodo e i risultati del Progetto promosso dal CdS DESIGN E COMUNICAZIONE.

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEMI design la pubblicazione che documenta l'attività del Progetto LANDesign ALI-MENT-AZIONE rivolta agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, promossa dal CdS DESIGN E COMUNICAZIONE

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le rilevazioni sono state effettuate così come disposto al punto G.2.3 del documento ANVUR-AVA (consiglio direttivo del 9 gennaio 2013) via web iniziate a partire dall'a.a. 2013-14 e precisamente dal 1° ottobre 2013. 30/09/2018

__Per l'a.a. 2017-2018 la fonte è la seguente:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unicampania&Ind=1&anno=2017&az=a&Qrf=117&keyf=10026&keyc=10335&t=r1>

Si riportano le domande con le relative valutazioni per quesito (valore%):

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 73,4%

D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 79,5%

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 71,7%

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 74,8%

D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 82,7%

D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 77,1%

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 76,8%

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? 76,8%

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 77,8%

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 85,4%

D11 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 66,5%

D12 Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate? 47,5%

D13 I servizi informatici di ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.) sono adeguati? 60,5%

D14 I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati? 53,5%

D15 Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente? 68,0%

D16 Il servizio biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura..) è stato soddisfacente? 69,2%

D17 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 86,5%

I questionari sono stati compilati da un campione molto esiguo 164 studenti solo il 15% degli studenti.

Tale inadempienza si può attribuire a diversi fattori:

- La compilazione non è stata obbligatoria (non è propedeutica alla prenotazione dell'esame) come per gli anni precedenti;
- La piattaforma non si attiva sullo smartphone - il dispositivo in uso più frequente per la prenotazione degli esami.

Per l'a.a. in corso, la compilazione del questionario sarà sollecitata dal docente, nelle ore di lezione (dopo circa 2/3 del Programma) sensibilizzando lo studente sulla opportunità di esercitare un diritto piuttosto che un dovere.

Le valutazioni sono complessivamente molto soddisfacenti per la Sezione 1 Insegnamento, Sezione 2 Docenza, Sezione 4 Interesse (D17) con la maggiore valutazione 86,5% in aumento di +2,3% rispetto a.a. 2016/2017; insoddisfacenti per la Sezione 3 Struttura D11 D13 D15 D16 (aule, servizi informatici, biblioteca) e decisamente insoddisfacenti per le postazioni informatiche, i locali e le attrezzature per lo studio e le attività integrative D12 D14.

__2016/2017

Gli studenti frequentanti hanno espresso un giudizio positivo quasi unanime per quanto riguarda i punti relativi all'insegnamento:

- Conoscenze preliminari dello studente sufficienti per comprensione (70,53%);
- Carico di studio insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (77,40%);
- Materiale didattico indicato o fornito adeguato (74,54%);
- Modalità di esame definite in modo chiaro (77,02%);
- Orario di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (81,29%);

e per i punti relativi al docente:

- Docente motiva verso la disciplina (77,85%);
- Espone gli argomenti in modo chiaro (78,61%);
- Attività integrative utili all'apprendimento della materia (76,96%);
- Coerenza con quanto dichiarato sul sito web (81,48%);
- Docente reperibile per chiarimenti (83,77%).

Il punto relativo all'interesse per l'insegnamento è valutato positivamente dal 84,28% degli allievi frequentanti.

__ 2015/2016

Gli studenti frequentanti hanno espresso un giudizio positivo quasi unanime per quanto riguarda i punti relativi all'insegnamento:

- Conoscenze preliminari dello studente sufficienti per comprensione (74,1%);
- Carico di studio insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (84.4%);
- Materiale didattico indicato o fornito adeguato (76.5%);
- Modalità di esame definite in modo chiaro (81.7%);
- Orario di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (87.5%);

e per i punti relativi al docente:

- Docente motiva verso la disciplina (81.3%);
- Espone gli argomenti in modo chiaro (83.0%);
- Attività integrative utili all'apprendimento della materia (81.8%);
- Coerenza con quanto dichiarato sul sito web (82.1%);
- Docente reperibile per chiarimenti (90.5%).

Il punto relativo all'interesse per l'insegnamento è valutato positivamente dal 86.4% degli allievi frequentanti.

Descrizione link: DADI - CdS DC - Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DADI - CdS DC - Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

via web iniziate a partire dall'a.a. 2013-14 e precisamente dal 1° ottobre 2013.

I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE SONO BASATI SULLA INDAGINE ALMA LAUREA RELATIVA A:

- Anno di laurea: 2017, 2016, 2015
- Tipo di corso: Laurea di 1° livello
- Ateneo: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Dipartimento: Architettura e Disegno Industriale
- Gruppo disciplinare: Architettura
- Classe di laurea: L-4,42
- Corso di laurea: Design e Comunicazione

SI RIPORTANO DI SEGUITO I PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE RELATIVI ALL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA:

_2017 (fonte: ALMA LAUREA XX INDAGINE 2018)

Il tasso di compilazione del questionario è del 95,5%;

I laureati sono 89 di cui 85,4% in corso con provenienza prevalente Liceo scientifico 38,2% e Liceo Artistico 38,3%, media voto diploma 80,9/100;

Intendono proseguire gli studi 89,4%.

- a) Studenti positivamente soddisfatti del corso di laurea: 84,7%
- b) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: 82,4%
- c) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con gli studenti: 94,1%
- d) Studenti positivamente soddisfatti delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura): 70,6%
- e) Studenti che ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato adeguato alla durata del corso di studio: 90,6%
- f) Studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Laurea di 1° livello nello stesso Ateneo: 42,4%

_2016 (fonte: ALMA LAUREA XIX INDAGINE 2017)

Il tasso di compilazione del questionario è del 97,1%;

I laureati sono 172 di cui 77,9 % in corso con provenienza prevalente Liceo scientifico 46,5% e Liceo Artistico 19,2%, media voto diploma 78,4/100;

Intendono proseguire gli studi 79,6%.

- a) Studenti positivamente soddisfatti del corso di laurea: 66%
- b) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: 74%
- c) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con gli studenti: 91%
- d) Studenti positivamente soddisfatti delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura): 54%
- e) Studenti che ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato adeguato alla durata del corso di studio: 91%
- f) Studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Laurea di 1° livello nello stesso Ateneo: 48%

_2015 (fonte: ALMA LAUREA XVIII INDAGINE 2016)

- a) Studenti positivamente soddisfatti del corso di laurea: 54,9%
- b) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: 56,5%
- c) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con gli studenti: 95,1%
- d) Studenti positivamente soddisfatti delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura): 51,6%
- e) Studenti che ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato adeguato alla durata del corso di studio: 72,6%
- f) Studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Laurea di 1° livello nello stesso Ateneo: 29%

Si rileva nel passaggio dal 2016 al 2017 un incremento in ogni indicatore con le seguenti percentuali:

_I laureati regolari in corso (85,4%): +7,5%

- a) Studenti positivamente soddisfatti del corso di laurea: + 18,7%
- b) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: +8,4%
- c) Studenti positivamente soddisfatti dei rapporti con gli studenti: +3,1%

d) Studenti positivamente soddisfatti delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura): +36,6%

e) Studenti che ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato adeguato alla durata del corso di studio: +17,4

L'indicatore f) Studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Laurea di 1° livello nello stesso Ateneo registra una lieve diminuzione (-5,6%), in quanto -dati in positivo riscontro tutti gli indicatori a) b) c) d) e) -permangono i disagi nel frequentare il Corso in Aversa, manchevole di residenze per studenti fuori sede e con notevoli disagi dei trasporti.

Infatti se aggiungiamo la percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso CdS in altro ateneo si raggiunge la percentuale dell'85,8% complessivamente.

Descrizione link: alma laurea Scheda dati profilo_laureati design e comunicazione

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&gruppo=>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Alma Laurea scheda dati profilo 2017



30/09/2018

L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sull'analisi dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D - il cui accesso è consentito al Presidente del Consiglio di Corso di Studio - che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3 e, dall'anno accademico 2017/2018, sull'aggiornamento trimestrale (al 30/06/2018) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ANS.

La descrizione dei risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio 2015/16 2016/17, 2017/18 e rispettive coorti e alcuni parziali dati della coorte 2018-2019.

Dall'osservazione e analisi dei dati emerge quanto segue:

INGRESSO

Numerosità

(fonti: SIGMA_D; Segreteria Studenti; Scheda Indicatori ANVUR)

L'accesso al CdS è a numero programmato locale; la graduatoria dei candidati è stilata esclusivamente sul voto di diploma acquisito nella scuola secondaria di II grado, senza test d'ingresso.

L'accelerazione dall'a.a. 2013/2014 (242 richieste di iscrizione) all'a.a. 2014/2015 (470 richieste di iscrizione) + 90%, generata da dalla riduzione della quota di iscrizione da 100 a 30 Euro e da una sistematica, penetrante e diffusa azione di Orientamento nelle scuole, dal passa-parola degli studenti iscritti, si è consolidata con un bacino di studenti potenzialmente interessati ai corsi di Disegno Industriale di circa 500 pre-iscritti.

Per l'a.a. 2015/16 - 2016/2017- 2017/2018 come negli a.a. precedenti - è stato pubblicato un unico Bando per i due Corsi di Studio (classe L 4 Disegno Industriale) del Dipartimento Design e Comunicazione (DC) e Design per la Moda (DM), con la possibilità di esprimere due preferenze dei Corsi di Studio ed una priorità.

2015/2016

_200 posti disponibili: 100 DC + 100 DM;

_507 richieste di pre-iscrizione di cui oltre il 60 % con prima preferenza Design e Comunicazione;

_448 Candidati partecipanti al Concorso unico;

_93 iscritti DC, voto di diploma minimo di accesso per le prime 100 posizioni utili di 79/100.

2016/2017

_300 posti disponibili: 150 DC + 150 DM

_495 richieste di pre-iscrizione di cui oltre il 60 % con prima preferenza Design e Comunicazione;

_437 Candidati partecipanti al Concorso unico;

_134 iscritti, voto di diploma minimo di accesso per le prime 150 posizioni utili di 79/100;

_ + 45% iscritti rispetto a.a. 2015/2016.

2017/2018

_300 posti disponibili: 150 DC + 150 DM

_508 richieste di pre-iscrizione di cui oltre il 60 % con prima preferenza Design e Comunicazione;

_435 Candidati + 2 UE partecipanti al Concorso unico;

_143 iscritti, voto di diploma minimo di accesso per le prime 150 posizioni utili di 77/100

_ + 8% iscritti rispetto a.a. 2016/2017.

Questa modalità di accesso con numero programmato ai due Corsi di Design con la modalità del Bando unico ha evidenziato notevoli criticità:

- 1) Temporale: ritardi nelle procedure di scorrimento delle graduatorie parallele per l'immatricolazione degli studenti ha implicato la mancata copertura dei posti disponibili;
- 2) Modale: disagio nella didattica degli insegnamenti del primo semestre del 1° anno, con inizio dei corsi differito rispetto alla data di inizio del 2° e 3° anno di circa un mese;
- 3) Motivazionale: gli studenti interessati al CdS in Design e Comunicazione con un curriculum/voto diploma inferiore a 78/100 (in media limite corrispondente al 150° candidato ammesso) pur di immatricolarsi ad un corso di Design inserendo nella domanda la doppia preferenza, si immatricolano al corso di Design per la Moda per poi partecipare l'anno successivo - al 2° anno- al Bando di Concorso per il passaggio al Corso di Design e Comunicazione riservato ai soli studenti già iscritti presso il Dipartimento.

Al fine di risolvere queste criticità, a partire dal 2018/2019 - mantenendo lo stesso criterio di valutazione dei candidati - sono stati pubblicati due Bandi distinti di cui uno per Design e Comunicazione.

2018/2019

_150 posti disponibili DC;

_319 richieste di pre-iscrizione di cui il 10 % con iscrizione ai due differenti Bandi per accedere almeno al Corso di Design per la Moda (voto di diploma minimo di accesso per le prime 150 posizioni utili pari a 65/100) e poi transitare come negli anni precedenti.

_278 Candidati in graduatoria con voto di diploma minimo di accesso per le prime 150 posizioni utili superiore a 77/100.

La Numerosità sopra descritta, unitamente agli altri indicatori (progressione delle carriere 1°-2° anno, quote studenti Erasmus, conseguimento titolo di laurea, docenti, aule), implica una necessaria riflessione per l'a.a. 2019-2020 in ordine al numero programmato locale.

Provenienza

(fonti: SIGMA_D)

2015/2016

_La provenienza scolastica della coorte dei pre-iscritti, come formazione superiore, è 38% dal Liceo scientifico, 24,7% da Licei Artistici, 7,5% da Liceo classico, considerando gli indirizzi che superano sette punti percentuali.

_La provenienza geografica dei pre-iscritti dalle province campane è 61% da Napoli, 28% da Caserta, il restante da Avellino, Benevento, Salerno, Potenza e Cosenza.

_La distribuzione dei voti di diploma degli immatricolati per l'anno accademico 2015/16 è del 25,8% da 73 a 79, del 45% da 80 a 89, del 22,9% da 90 a 100. (fonte Segreteria Studenti)

2016/2017

_La provenienza scolastica della coorte dei pre-iscritti, come formazione superiore, è per il 31% dai Licei scientifici, 21,6% da Licei Artistici, 8,9% da Liceo classico, considerando gli indirizzi che superano otto punti percentuali.

_La provenienza geografica nazionale interessa 437 allievi su 495 candidati pre-iscritti, con provenienza dalla Campania pari al 90% e dalle regioni limitrofe pari al 6% del totale (Basilicata 1%, Calabria 1%, Lazio 2%, Puglia 2%).

La provenienza geografica dei pre-iscritti dalle province campane è 61% da Napoli, 28% da Caserta, 24% Avellino e Benevento e 7,5% da Salerno.

_La distribuzione dei voti di diploma degli immatricolati per l'anno accademico 2017/18 è del 8,9% da 60 a 69, del 28,3% da 70 a 79, 38% da 80 a 89, del 24,6% da 90 a 100. (fonte Segreteria Studenti)

2017/2018

_La provenienza scolastica e le caratteristiche qualitative degli allievi in ingresso sono sostanzialmente costanti e congruenti a confronto con i precedenti anni. La coorte dei pre-iscritti (graduatoria di accesso) proviene per il 28,4% dai Licei Scientifici, il 28% dai Licei Artistici, il 5,2% da Liceo Classico, 5,2 % dagli Licei Linguistici e per il restante dagli altri Istituti di Istruzione Secondaria.

_La provenienza geografica dei 143 allievi immatricolati nell'anno accademico 2017/18 è polarizzata in Campania (98,6% del totale); 54,5% da Napoli, il 41,9% da Caserta, due allievi provengono rispettivamente dalla Basilicata e dalla Calabria. Il radicamento del Corso di Studi con il territorio di riferimento è confermato dalla provenienza del 52,7% e del 39,4% degli allievi rispettivamente dalla provincia di Napoli e Caserta; il 6,5% degli allievi provengono dalle altre tre provincie campane.

_La distribuzione dei voti di diploma degli immatricolati per l'anno accademico 2017/18 è del 25,8% da 73 a 79, del 42% da 80 a 89, del 25,8% da 90 a 100. (fonte Segreteria Studenti)

PERCORSO

(fonti: SIGMA_D; Segreteria Studenti; Scheda Indicatori ANVUR)

2017/2018

_Gli allievi iscritti sono 398 di cui 143 al primo anno, 133 al secondo anno e 122 al terzo anno (di cui 83 in corso e 39 fuori corso).

_ Il tasso di abbandono al secondo anno (per gli immatricolati 2016/2017) è del 6%: 8 allievi su 133 non ha confermato l'iscrizione dal primo al secondo anno, con un trend in decrescita rispetto allo stesso campione dell'anno precedente.

Relativamente all'anno accademico 2017/18, alla data del 30/09/2017 si evince quanto segue:

__gli allievi iscritti al 1° anno (coorte 2017-2018) del Corso hanno superato il 86,8% degli esami 865 su 997, sostenendo almeno sei esami sui sette previsti dal Manifesto degli Studi, con una media di voti superiore a 27/30. Le criticità riscontrate nell'anno accademico 2015/16 per gli insegnamenti Metodi matematici e Verifica strutturale risultano progressivamente risolte nel recente triennio: gli studenti iscritti che hanno sostenuto l'esame di Metodi matematici al primo anno sono passati dal 43% del 2015-16, al 75% del 2016-17, al 87% del 2017-18; gli iscritti che hanno sostenuto l'esame di Verifica strutturale sono stati il 33% nel 2015-16, il 63% nel 2016-17 e più del 91% nel 2017-18. Per entrambi gli insegnamenti le medie dei voti degli esaminati restano pressappoco costanti nell'ultimo biennio accademico. Nell'anno accademico di riferimento, l'insegnamento Laboratorio di Industrial Design 1 ha registrato una flessione degli esami sostenuti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (84% nel 2016/17 contro 67% nel 2017/18); questa criticità è in corso di risoluzione in quanto alla data della presente rilevazione si registrano il 74% degli esami eseguiti.

__gli studenti del 2° anno dei corsi (coorte 2016-2017) hanno superato l'85,4% degli esami 1704 su 1995, con una media di voti superiore a 27/30. Le criticità registrate per gli insegnamenti di Metodi matematici e Verifica strutturale nella coorte di riferimento continuano ad essere in progressiva risoluzione. Qualche difficoltà è stata registrata nel superamento degli esami teorici' anche al secondo anno dei Corsi.

__gli studenti in corso del 3° anno dei corsi (coorte 2015-2016) hanno superato l'86,1% degli esami 1570 su 1823; la media dei voti registrati è superiore a 27/30. Non si registrano evidenti criticità; gli allievi tendono ad esaurire gli esami teorici' in debito tra il secondo semestre del secondo anno ed il primo semestre del terzo. La percentuale minore di CFU acquisiti nel terzo anno dei corsi è riferibile al Tirocinio e alla Prova Finale che, nella maggior parte dei casi essendo coordinati nella filiera Tirocinio+Tesi, vengono verbalizzati a poche settimane di distanza.

La filiera Tirocinio + Tesi si articola come segue:

- 1) Lo studente è invitato a individuare un'azienda nel settore merceologico di maggior interesse e, ove non già convenzionata, si propone nel primo semestre del 2°anno la Convenzione per tirocini curriculari' di concerto con il docente Tutor;
- 2) Il Docente Tutor Universitario del Tirocinio coincide con il Relatore scelto dallo studente, con la finalità di iniziare un percorso di conoscenza operativa dell'azienda attraverso il tirocinio propedeutico per sperimentare un prodotto di ricerca/tesi con la medesima struttura;
- 3) L'Azienda ha pertanto un tempo maggiore (circa 4 mesi) che permette una fidelizzazione reciproca Studente/Azienda agevolando la possibilità post-lauream di attivare lo stage.
- 4) Il prodotto/prototipo di tesi viene esposto nella manifestazione ERGO [sedute di laurea in Design + Orientamento + Placement] ERGO iniziativa unica in Italia è la manifestazione che coniuga le Sedute di Laurea in Disegno Industriale con l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti di Disegno Industriale.

ERGO è una mostra itinerante attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni incontrando l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei

nostri giovani laureati.

L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni comunali, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese edili, delle aziende del settore agroalimentare, green economy, tessile-abbigliamento, arredamento, delle associazioni attesta la preziosa integrazione tra l'Università e gli altri stake holders del territorio di appartenenza, per promuovere e agevolare l'occupazione dei nostri giovani laureati.

USCITA

__ La coorte dell'anno accademico 2015/2016 - alla data della presente rilevazione - registra già 17 laureati nella prima seduta di Laurea di Luglio 2018 su 93 immatricolati; dato incrementato del 7% rispetto alla precedente coorte nello stesso periodo dell'anno. Al mese di luglio 2018, inoltre, risultano laureati il 77% degli iscritti alla coorte del 2014/15 che sta tendendo velocemente all'esaurimento.

Descrizione link: PERCORSO a.a.2017/2018 Report esami

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PERCORSO a.a 2017-18 DC report esami

QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2018

I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE SONO BASATI SULLA XX- XIX- XVIII INDAGINE ALMA LAUREA RELATIVA A:

- Anno di indagine: 2017, 2016, 2015
- Anni di Laurea 3
- Tipo di Corso: Laurea di 1° livello
- Ateneo: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Dipartimento: Architettura e Disegno Industriale
- Gruppo disciplinare: Architettura
- Classe di laurea: L-4,42
- Corso di laurea: Design e Comunicazione L-4

si riportano di seguito i principali risultati dell'indagine relativi agli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo:

__2017

- Stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post laurea: 54,2%
in aumento del +22,8% rispetto al 2016;
- Lavorano: 37,3%
in diminuzione del 1,9%, (una quota parte ha optato per la formazione post lauream)
- disoccupati: 30.1%
si registra una significativa diminuzione della disoccupazione di - 30.7 punti percentuali
- occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea: 29,0%
in aumento del +9% rispetto al 2016;
- occupati che iniziano a lavorare dopo la laurea: 54,8%
in decremento di 15,2% rispetto al 2016;
- guadagno mensile netto (valore medio, in euro): 773
- occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro: 66,8%
in aumento del +21,8% rispetto al 2016.

__2016

- a) Stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post laurea: 31.4%
 - b) Lavorano: 39.2%
 - c) disoccupati: 60.8%
 - d) occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea: 20%
 - e) occupati che iniziano a lavorare dopo la laurea: 70%
 - f) guadagno mensile netto (valore medio, in euro): 762
 - g) occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro: 45%
- Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare

__2015

- a) Stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post laurea: 41.9%
- b) Lavorano: 27.9%
- c) disoccupati: 72.1%
- d) occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea: 25%
- e) occupati che iniziano a lavorare dopo la laurea: 66.7%
- f) guadagno mensile netto (valore medio, in euro): 582
- g) occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro: 50%

Descrizione link: Alma Laurea scheda dati Occupazione 2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&gruppo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/09/2018

Attraverso il lavoro svolto dalla commissione Job Placement e Liaison Office, il CdS si è interfacciato con le aziende/enti/studi professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti.

A questa azione centrifuga, dal Dipartimento verso il Territorio, è stata affiancata una doppia azione centripeta, dal Territorio al Dipartimento: la filiera Tirocinio+Tesi e la manifestazione ERGO [Sedute di laurea in Design + Orientamento + Placement] calendarizzata in cinque edizioni l'anno corrispondenti alle sedute di Laurea.

__ La filiera Tirocinio+Tesi si articola come segue:

- 1) Lo studente è invitato a individuare un'azienda nel settore merceologico di maggior interesse e, ove non già convenzionata, si propone nel primo semestre del 2° anno la Convenzione per tirocini curricolari di concerto con il docente Tutor;
- 2) Il Docente Tutor Universitario del Tirocinio coincide con il Relatore scelto dallo studente, con la finalità di iniziare un percorso di conoscenza operativa dell'azienda attraverso il tirocinio propedeutico per sperimentare un prodotto di ricerca/tesi con la medesima struttura;
- 3) L'Azienda ha pertanto un tempo maggiore (circa 4 mesi) che permette una fidelizzazione reciproca Studente/Azienda agevolando la possibilità post-lauream di attivare lo stage.

__ERGO [sedute di laurea in Design + Orientamento + Placement].

ERGO iniziativa unica in Italia è la manifestazione che coniuga le Sedute di Laurea in Disegno Industriale con l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti di Disegno Industriale.

ERGO è una mostra itinerante attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni incontrando l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei nostri giovani laureati.

L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni comunali, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese edili, delle aziende del settore agroalimentare, green economy, tessile-abbigliamento, arredamento, delle associazioni attesta la preziosa integrazione tra l'Università e gli altri stake holders del territorio di appartenenza, per promuovere e agevolare l'occupazione dei nostri giovani laureati.

278 strutture in convenzione di tirocinio con il DADI attestano pertanto la volontà e l'interesse del tessuto imprenditoriale ad attivare collaborazioni con il Dipartimento, condividendo e promuovendo il convincimento che il tirocinante rappresenta l'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati (in sei regioni italiane ed una all'estero), inoltre, consentono ai tirocinanti un ampio scenario di opportunità per la formazione.

La commissione Job Placement e Liaison Office ha messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti (sintetizzato nel Quadro B5), l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti; di quest'ultimo si riportano i dati essenziali.

Per il corso di laurea Design e Comunicazione sono stati intervistati 57 tirocinanti e 14 strutture ospitanti nell'aa 2016-17.

> L'analisi dei risultati dei questionari sottoposti ai tirocinanti per la valutazione specifica delle strutture ospitanti ha evidenziato che il tutor aziendale è presente ed attivo nel suo ruolo per l'96,5% degli intervistati che parimenti ne hanno sottolineato il ruolo nodale nello svolgimento delle attività in azienda; di conseguenza, il tutor universitario dopo aver pianificato in accordo con l'omologo aziendale la progettualità formativa è stato interpellato solo da un terzo dei tirocinanti, dimostrando sempre disponibilità nelle azioni di supporto teorico e metodologico. Il coinvolgimento dei tutor si riflette nella valutazione positiva (86%) della formazione teorico-metodologica acquisita dai tirocinanti durante gli studi universitari. I tirocinanti hanno, inoltre, sottolineato che le strutture aziendali ospitanti hanno quasi sempre messo a disposizione (84,2%) gli strumenti adeguati per lo svolgimento delle attività e che sempre (100%) il tirocinio è stato svolto nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in un segmento temporale sufficiente a portare a termine gli obiettivi progettuali prefissi (93%). L'esperienza del tirocinio ha portato ad un aumento delle competenze per il 98,2% degli intervistati e gli stessi ritengono che si sia rivelata utile per affinare le scelte professionali post-lauream. Inoltre, l'84,2% del campione considera il tirocinio come un'ulteriore leva per l'inserimento nel mondo del lavoro.

> L'analisi dei risultati dei questionari sottoposti alle strutture ospitanti per la valutazione dei tirocinanti ha evidenziato quanto segue:

L'85,7% delle strutture ospitanti intervistate ritiene complessivamente adeguata la formazione universitaria dei tirocinanti rispetto agli obiettivi formativi fissati, e in egual numero che gli obiettivi formativi del tirocinio era ben chiari ai tirocinanti al momento dell'inizio delle attività.

Più di 8 intervistati su dieci dichiarano che la realizzazione del progetto formativo da parte del tirocinante abbia dato valore aggiunto alla propria attività e, in egual numero prevedono ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante, parimenti secondo modalità di consulenza o collaborazione occasionale.

L'85,7% del campione, ancora, ritiene totalmente soddisfacente la collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, e il 92,9% dei soggetti ospitanti prevede ulteriori collaborazioni con l'Ateneo e il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e gli studenti tirocinanti.

Il bilancio ampiamente positivo delle attività di tirocinio curriculare che si evince da ambo gli attori protagonisti è da ricondurre, altresì, all'attenta selezione che il Dipartimento compie - e per esso l'Ateneo - nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e specificità formative del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DADI - CdS DC - Risultati dei questionari di valutazione dei Tirocini

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

12/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

12/06/2019

Il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design e Comunicazione è così composto:

- _SABINA MARTUSCIELLO (Referente Gruppo di Gestione AQ)
- _CARLO COPPOLA (Responsabile Web)
- _CLAUDIO GAMBARDELLA (Responsabile Internazionalizzazione)
- _CARLA LANGELLA (Responsabile Orientamento/Tirocini)
- _RICCARDO SERRAGLIO (Responsabile Didattica).

Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione del Referente;
2. piena consapevolezza dei compiti assunti da ogni componente del Gruppo da svolgersi in modo competente e tempestivo;
3. efficacia del servizio erogato;
4. trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
5. possibilità di valutare i risultati delle azioni promosse;
6. processo di miglioramento continuo degli obiettivi didattici e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

- _l'apprendimento degli studenti;
- _la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
- _la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
- _il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di Studio.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

La programmazione delle attività di organizzazione e gestione della Qualità del CdS Design e Comunicazione sono coordinale dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica della Scuola POLISCIBA.

La discussione sulla misure atte ad assicurare un elevato standard di AQ nel CdS avviene attraverso:

- __ Riunioni del Gruppi di AQ_ con cadenza mensile
- __ Consigli di Corso di Studi_ con cadenza mensile
- __ ERGO [sedute di laurea in Design + Orientamento + Placement]_ 5 incontri l'anno
- __ Riunioni del Comitato di Indirizzo_ con cadenza semestrale

Il processo di AQ prevede le seguenti scadenze:

entro Maggio 2019:

- __ Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo delle lauree delle classi del Design;
- __ Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2019/2020;
- __ Organizzazione delle "giornate informative Qualità" a cura della CPDS del DADI rivolte agli studenti di ciascuna annualità per promuovere la cultura della qualità nel CdS Design e Comunicazione.

entro 7 Giugno 2019

- __ Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A5b, B1, B4, B5, D1, D2, D3) come previsto dalla tabella allegata al DM del 25/09/18 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.19/20

entro Giugno 2019

- __ Raccolta e coordinamento schede insegnamento per l'aa 2019/2020;
- __ Organizzazione logistica e degli orari della didattica a.a.2019/2020;
- __ Compilazione calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione della prova finale per l'aa 2019/20;
- __ Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'aa 2019/20;
- __ Raccolta opinioni studenti a.a.2018/19 II semestre;
- __ Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali.

Settembre 2019

- __ Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea indagine XXI);
- __ Raccolta dati opinioni degli e delle imprese con cui sono stati svolte attività di tirocinio e stage;
- __ Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo Sigma D);
- __ Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea);
- __ Elaborazione statistica dati aggiornati sulle opinioni degli studenti a.a.2018/19.

entro il 30 Settembre 2019

- __ Compilazione scheda SUA per le sezioni ((docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) al DM del 25/09/18 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.19/20.

entro il 30 ottobre 2019

- __ Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'aa 2019/20.

Ottobre/novembre 2019

- __ Organizzazione della manifestazione "Quality Day" a cura della CPDS del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

presso la sede del Dipartimento finalizzata alla promozione tra gli studenti della cultura della qualità in Ateneo.

Ottobre-Dicembre 2019

- __Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2020-2021 a seguito di suggerimenti e/o osservazioni provenienti dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive;
- __ Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo delle lauree delle classi del Design.

Dicembre 2019

- __ Organizzazione delle "giornate informative Qualità" a cura della CPDS del DADI rivolte agli studenti di ciascuna annualità per promuovere la cultura della qualità nel CdS Design e Comunicazione.

Giugno | Dicembre 2019

- __ Monitoraggio delle performance del Corso e Compilazione Scheda di Monitoraggio (Annuale/Ciclico).

Gennaio 2020

- __ Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012.

a partire da Febbraio 2020

- __ Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'aa 2020/221.

entro il 28 Febbraio 2020

- __ Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'aa 2020/21;
- __ Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre
- __ Compilazione scheda SUA per la sezione (docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) prevista dal calendario allegato al DM del 25/09/18 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.19/20;
- __ Eventuali proposte di modifiche RAD all'offerta formativa 2020-2021.

Aprile Maggio 2020

- __ Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo delle lauree delle classi del Design;
- __ Compilazione della scheda SUA per l'aa 2020/2021.

Maggio 2020

- __ Organizzazione delle "giornate informative Qualità" a cura della CPDS del DADI rivolte agli studenti di ciascuna annualità per promuovere la cultura della qualità nel CdS Design e Comunicazione.

Le attività vengono periodicamente monitorate dal Presidio di Qualità di Ateneo e, se necessario, integrate con azioni di autovalutazione

QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/06/2017

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Design e Comunicazione
Nome del corso in inglese RD	Design and Communication
Classe RD	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-e-comunicazione
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTUSCIELLO Sabina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARGENZIANO	Pasquale	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA 2. Laboratorio di Multimedia graphics (a scelta)
2.	CARILLO	Saverio	ICAR/19	PA	1	Affine	1. ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO SPAZIO COSTRUITO 1. VERIFICA

3.	CENNAMO	Claudia	ICAR/08	RU	1	Base	STRUTTURALE
4.	CERIANI SEBREGONDI	Giulia	ICAR/18	RD	1	Base	1. STORIA DELL'INTERIOR DESIGN
5.	CIOFFI	Gianluca	ICAR/14	RD	1	Affine	1. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE
6.	GAMBARDELLA	Claudio	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1
7.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3
8.	MAFFEI	Luigi	ING-IND/11	PO	1	Base	1. Multisensorial design (a scelta) 2. FISICA TECNICA
9.	MARTUSCIELLO	Sabina	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2
10.	MORELLI	Maria Dolores	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1
11.	MUZZILLO	Francesca	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI
12.	SERRAGLIO	Riccardo	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VITALE	VINCENZO	vincenzo.vitale5@studenti.unicampania.it	
D'ANIELLO	EMANUELE	emanuele.daniello1@studenti.unicampania.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COPPOLA_web	Carlo
GAMBARDELLA_internazionalizzazione	Claudio
LANGELLA_orientamento-tirocini	Carla
MARTUSCIELLO_REFERENTE	Sabina
SERRAGLIO_didattica_	Riccardo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CIOFFI	Gianluca		
CERIANI SEBREGONDI	Giulia		
CARILLO	Saverio		
LANGELLA	Carla		
MORELLI	Maria Dolores		
GAMBARDELLA	Claudio		
CENNAMO	Claudia		
ARGENZIANO	Pasquale		
MUZZILLO	Francesca		
SERRAGLIO	Riccardo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 160

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 12/04/2019

Sedi del Corso

Sede del corso: Abbazia di San Lorenzo ad Septimum - Borgo S. Lorenzo 81031 - AVERSA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
--	------------

Studenti previsti	160
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	A02^GEN^061005
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Design per la moda
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media di immatricolazioni nell'ultimo triennio, tenuto conto anche del fatto che il corso è a programmazione locale ed il numero programmato è ben superiore alla soglia minima prevista dall'art. 6 del D.M. 544/2007 .

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	491900851	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO SPAZIO COSTRUITO	ICAR/19	Docente di riferimento Saverio CARILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	48
2	2018	491902702	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Carlo COPPOLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	48
3	2019	491903980	Abilità per la rappresentazione digitale annuale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		80
4	2018	491902703	FISICA TECNICA	ING-IND/11	Docente di riferimento Luigi MAFFEI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	48
5	2019	491903982	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/17	Docente di riferimento Pasquale ARGENZIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	96
6	2019	491903981	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/17	Manuela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	96
7	2018	491903973	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS	ICAR/17	Docente non specificato		48
8	2018	491903972	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS	ICAR/17	Ornella ZERLENGA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	48
9	2019	491903983	LABORATORIO DI	ICAR/13	Docente di riferimento Claudio GAMBARDELLA	ICAR/13	112

		INDUSTRIAL DESIGN 1		<i>Professore Associato confermato</i>		
10	2019	491903984	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1	ICAR/13	Docente di riferimento Maria Dolores MORELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13 112
11	2018	491903974	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2	ICAR/13	Docente di riferimento Sabina MARTUSCIELLO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13 96
12	2018	491903975	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2	ICAR/13	Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13 96
13	2017	491903968	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3	ICAR/13	Docente di riferimento Carla LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13 96
14	2017	491903969	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3	ICAR/13	Docente non specificato	96
15	2018	491903976	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	Marco BORRELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/16 96
16	2018	491903977	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	Docente non specificato	96
17	2017	491903971	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE	ICAR/14	Docente di riferimento Gianluca CIOFFI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/14 96
18	2017	491903970	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE	ICAR/14	Efisio PITZALIS <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14 96
19	2019	491903985	Laboratorio di Multimedia graphics (a scelta)	ICAR/17	Docente di riferimento Pasquale ARGENZIANO	ICAR/17 96

				<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
20	2019	491903987	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN	ING-IND/22	Antonio APICELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/22 48
21	2019	491903989	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN	SECS-S/02	Antonio IRPINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/01 48
22	2019	491903986	Materiali e strutture per il design (a scelta)	ICAR/09	Giuseppe FAELLA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09 96
23	2019	491903988	Materials and technologies to design sustainability (a scelta)	ING-IND/22	Antonio APICELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/22 96
24	2019	491903990	Multisensorial design (a scelta)	ING-IND/11	Docente di riferimento Luigi MAFFEI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11 96
25	2019	491903990	Multisensorial design (a scelta)	ING-IND/11	Massimiliano MASULLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11 96
26	2018	491903978	PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI	ICAR/12	Docente di riferimento Francesca MUZZILLO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12 48
27	2018	491903979	PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI	ICAR/12	Caterina FRETTOLOSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12 48
28	2018	491902708	SPECIALITY ENGLISH	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sacha Anthony BERARDO	32
29	2019	491903991	STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Docente di riferimento Riccardo SERRAGLIO	ICAR/18 48

				<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
				Docente di riferimento		
30 2018	491902709	STORIA DELL'INTERIOR DESIGN	ICAR/18	Giulia CERIANI SEBREGONDI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/18	48
31 2017	491900856	VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO	ICAR/22	Barbara MASIELLO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	64
32 2019	491903992	VERIFICA STRUTTURALE	ICAR/08	Docente di riferimento Claudia CENNAMO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/08	48
					ore totali	2416

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Formazione scientifica	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>METODI MATEMATICI PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Formazione tecnologica	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>VERIFICA STRUTTURALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale <i>LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 (Cognomi A-L) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>	28	14	14 - 14
	<i>LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 (Cognomi M-Z) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	<i>STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno <i>LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	12	12 - 12
	<i>LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 32)				
Totale attività di Base			62	62 - 62
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento <i>LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			

Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale <i>LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2 (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3 (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	36	36	36 - 36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno <i>LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 52)

Totale attività caratterizzanti			56	56 - 56
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> ICAR/19 Restauro <i>RESTAURO E CONSERVAZIONE PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18		18 - 18 min 18
Totale attività Affini			18		18 - 18
Altre attività				CFU	CFU Rad
A scelta dello studente				12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
	Ulteriori conoscenze linguistiche			-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche			10	10 - 10
	Tirocini formativi e di orientamento			-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				8	8 - 8
					44 -

Totale Altre Attività

44 44

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti

180 180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/08 Analisi numerica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	6	4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	18	18	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:		62		
Totale Attività di Base		62 - 62		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	36	36	36
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	12	8
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/17 Disegno			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo	8	8	8
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:		56		
Totale Attività Caratterizzanti				56 - 56

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana	18	18	18
	ICAR/19 - Restauro			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Totale Attività Affini				18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	10	10
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8
Totale Altre Attività		44 - 44	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Il corso di "Design e comunicazione " proposto, nasce dalla trasformazione secondo la legge 270/04 del corrispondente corso di classe 42 "Disegno industriale ". Il Corso di laurea in "Design e comunicazione" mira ad una preparazione che spazia dal settore del design del prodotto, al design dei servizi, dall'interior design alla comunicazione visiva e multimediale, abbracciando un campo di competenze variegato all'interno della classe.

Il secondo corso proposto, "Design per la moda" ha invece obiettivi professionalizzanti mirati ad un settore produttivo ben definito e risulta rispondere ad una diretta e motivata richiesta di formazione (come illustrato nel corrispondente testo del RAD a cui si rimanda).

E' da notare d'altro canto come l'area della formazione nel campo del design abbia vissuto nell'ultimo decennio una evoluzione ed un consolidamento delle proprie diverse anime, dando vita in tutti gli atenei ad una differenziazione tra corsi secondo la specifica uscita progettuale e come tale tendenza sia in linea con quanto avvenuto nelle più prestigiose università e scuole di design a livello europeo.

Come richiesto dalla normativa vigente, i due corsi proposti si differenziano per più di 40 CFU.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

E' stato migliorato l'inserimento degli insegnamenti di matematica e verifica strutturale con un maggior coinvolgimento degli studenti nella comprensione delle finalità di tali esami di base. Tale sensibilizzazione è stata attuata attraverso l'integrazione delle finalità di questi insegnamenti nei corsi di Materiali e di Design tenuti nello stesso quadrimestre. Il risultato è stato di una maggiore comprensione e frequenza alle lezioni.

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Nell'ambito delle "Ulteriori abilità formative" il CdS introduce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" al secondo anno.

Questa integrazione si rende necessaria per offrire un ambito di conoscenze anche analogiche (organizzazione di eventi, mostre, performance, laboratori di manipolazione di materiali, modellazione artigianale) accanto alle "Abilità informatiche e telematiche" prevalentemente digitali -programmate al primo anno.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/05)

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini che non siano già caratterizzanti.

Questo permetterà agli studenti di possedere competenze nei settori scientifico disciplinari della composizione architettonica (ICAR/14), del restauro (ICAR/19) e delle verifiche strutturali (ICAR/09) che potranno essere valorizzate nei successivi percorsi di laurea magistrale.

Note relative alle attività caratterizzanti

R&D

Rimodulazione dell'offerta formativa (piano di studi) dei tre anni con verifica con i docenti interessati dei programmi degli insegnamenti erogati e della loro integrazione con le attività di base in obiettivi formativi comuni. Gli obiettivi formativi comuni interesseranno sia il singolo quadrimestre che l'intero percorso triennale e costituiranno il percorso professionalizzante, che tenga conto delle richieste del mercato e del settore, dove si andranno a sommare ed integrare le conoscenze acquisite dagli allievi nei tre anni.

Gli obiettivi formativi comuni saranno formulati nelle loro linee generali e si definiranno dei percorsi professionalizzanti che potranno anche essere modificati in itinere tenendo conto del contesto tecnologico e sociale e per eventuali miglioramenti da apportare in funzione delle difficoltà incontrate durante la sua implementazione.

Aversa, 10 Giugno 2018

Sebastiano D'Antusillo
